



Fondazione
di Sardegna

BILANCIO 2016



BILANCIO 2016



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
L'identità e la missione	7
La situazione economica e finanziaria	14
2. BILANCIO DI MISSIONE	30
Il processo erogativo	33
3. BILANCIO 2016	64
Premessa	67
Stato patrimoniale	68
Conto economico	71
Nota integrativa	75
Rendiconto finanziario	133
4. ALLEGATI	136
5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	145





RELAZIONE SULLA GESTIONE

- L'IDENTITÀ E LA MISSIONE
- LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'identità e la missione

Nata il 3 agosto 1992 come “Fondazione Banco di Sardegna”, a seguito del processo di ristrutturazione del sistema creditizio italiano previsto dalla Legge “Amato” 218 del 20 luglio 1990, la Fondazione di Sardegna procede nel proprio impegno istituzionale di perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell’ambito dei settori di intervento individuati, nel rispetto dei principi della trasparenza, della non discriminazione e dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative.

La Fondazione svolge la propria missione attraverso una programmazione pluriennale, in rapporto ai bisogni del territorio e alle risorse esistenti avendo come finalità l’economicità della gestione attraverso il migliore impiego delle proprie disponibilità in relazione agli scopi statuari, con la massima redditività degli investimenti, salvaguardando il patrimonio.

Le caratteristiche del contesto socio-economico della Sardegna confermano la necessità che la Fondazione continui ad interpretare il proprio ruolo di soggetto attivo, capace di incidere direttamente e positivamente sulle realtà territoriali. In questa direzione la Fondazione indirizza il proprio impegno a realizzare e sviluppare azioni complementari e sinergiche con gli altri soggetti dell’isola, anche attraverso nuove forme operative della propria attività con l’obiettivo di un utilizzo sempre più efficace ed efficiente delle risorse erogate.

Così come prescritto dalla normativa vigente, nel 2016 la Fondazione ha individuato i settori di intervento sulla base di una valutazione comparata che ha considerato le caratteristiche dell’attività svolta, delle dinamiche generali in atto e del profilo strategico dell’azione prospettica.

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso:

- il Documento Programmatico Pluriennale, che individua i settori di intervento, le priorità, gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo;



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - L'identità e la missione

- il Documento Programmatico Annuale, che declina in maniera più approfondita gli obiettivi del Documento Pluriennale, anche in funzione dell'andamento dell'attività.

Il Documento Programmatico Annuale deliberato dal Comitato di Indirizzo ha confermato la scelta dei settori d'intervento effettuata nel Documento Programmatico Pluriennale che tiene conto delle esigenze del territorio regionale sardo.

Così come previsto dal DPP 2016-2018, lo stanziamento complessivo per l'anno 2016 si è così articolato:

il 60% destinato alle domande di contributo di terzi;

il 40% destinato alle altre forme di intervento (progetti propri e/o strategici).

SETTORI DI INTERVENTO

(ex art. 11 della legge n. 448/2001 e art. 153, n. 2 del D Lgs 12 aprile 2006, n. 163)
(in grassetto i settori rilevanti)



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



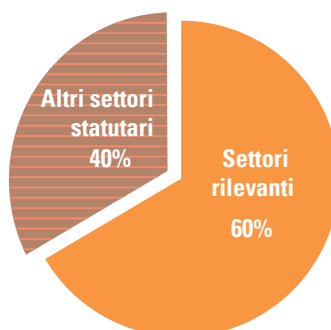
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

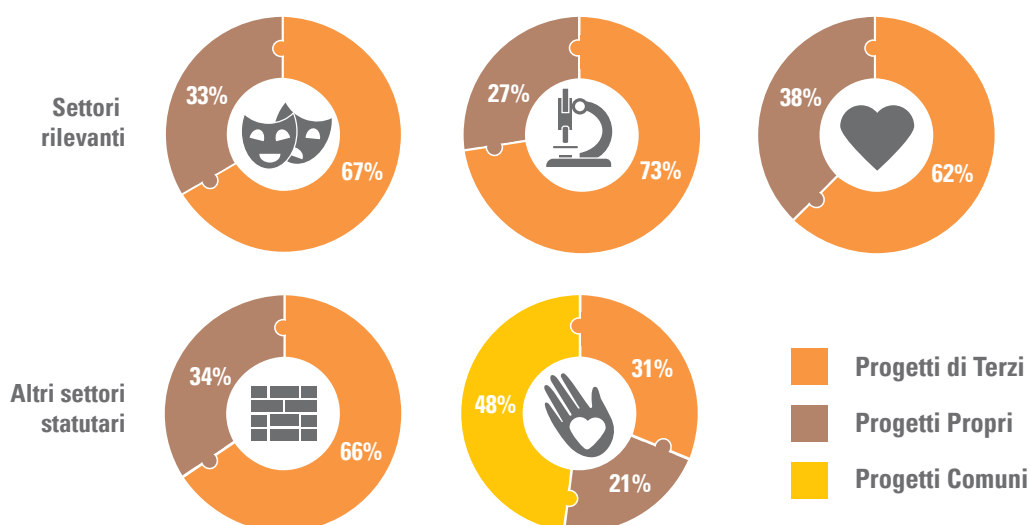


SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA





Il quadro normativo

Lo Statuto della Fondazione, redatto in conformità alla Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, al Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999, è stato approvato il 27 febbraio 2001 con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze). Modifiche statutarie sono state successivamente deliberate dal Comitato di Indirizzo e approvate con provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza in date successive (5 febbraio 2008, 18 dicembre 2012 e 17 settembre 2013).

Le evoluzioni del quadro legislativo, fiscale e statutario hanno comportato la necessità di un ulteriore aggiornamento.

In particolare sono state considerate le indicazioni del Protocollo d'Intesa del 22/04/2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ACRI, rispetto alle quali è da rilevare la completa sintonia con il percorso evolutivo già avviato dalla Fondazione, caratterizzato da una crescente attenzione applicativa ai criteri generali di efficacia, sostenibilità e trasparenza.

Tale accordo ha segnato "l'avvio dell'autoriforma delle Fondazioni di origine bancaria le quali si sono impegnate ad adottare un'adeguata diversificazione del portafoglio al fine di contenere la concentrazione del rischio, a non impiegare il patrimonio, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale, ad

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - L'identità e la missione

evitare, nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, qualunque forma di indebitamento salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità e ad utilizzare con finalità di copertura contratti e strumenti finanziari derivati, ovvero a ricorrere a operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali”.

Oltre alle misure adottate in campo economico-finanziario, con il Protocollo le Fondazioni si sono impegnate anche a ridefinire gli aspetti riguardanti la *governance* e, in particolare, i corrispettivi economici dei componenti i propri organi, le procedure di nomina dirette ad assicurare la presenza del genere meno rappresentato, ad individuare ipotesi di incompatibilità che possono compromettere il libero ed indipendente svolgimento delle funzioni degli Organi tenuto conto, in particolare, degli incarichi politici e ad attuare specifiche modalità funzionali a potenziare il rispetto del principio di trasparenza.

Lo Statuto approvato dal Comitato d'Indirizzo ha superato positivamente il vaglio del Ministero dell'Economia rendendo la Fondazione fra le prime italiane ad essere dotate della nuova carta costitutiva in ottemperanza all'accordo ACRI-MEF. Conseguentemente all'entrata in vigore del nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare anche i Regolamenti del Patrimonio delle Attività Istituzionali e delle Nomine.

Inoltre, la Fondazione ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la prescritta comunicazione in merito alle misure adottate per la gestione del patrimonio come disciplinato al Titolo I, art. 2, comma 9 del Protocollo di Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Il 17 febbraio 2016 il Comitato di Indirizzo ha approvato la modifica del nome della Fondazione in: “Fondazione di Sardegna”. Tale variazione vuole testimoniare l'evoluzione storica che ha profondamente mutato l'origine della Fondazione, da esclusivo custode del patrimonio della banca conferitaria a soggetto che investe in altri settori e che assolve in misura crescente una rinnovata funzione sociale a sostegno della comunità sarda in tutte le sue espressioni.



GLI ORGANI STATUTARI

Il Comitato di Indirizzo



Il Comitato di Indirizzo è l'organo preposto alla funzione di indirizzo della Fondazione.

I suoi componenti sono scelti tra i soggetti capaci di contribuire efficacemente al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, essendosi distinti per apporti scientifici e culturali, per ruoli professionali e manifestazioni di competenza, anche specialistica, o avendo maturato esperienze significative in attività a vantaggio dello sviluppo sociale ed economico della Sardegna e idonei a rifletterne le competenze nei settori ammessi.

DURATA MANDATO: 4 anni

NUMERO COMPONENTI: 18 (incluso il Presidente).

Il Consiglio di Amministrazione



Il Consiglio di Amministrazione è l'organo con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.

Gli amministratori sono scelti tra i soggetti dotati di comprovati requisiti di competenza, anche specialistica, nei settori rilevanti previsti dall'art. 4 dello Statuto, o di approfondite conoscenze nelle materie giuridiche o economico-finanziarie utili alla gestione della Fondazione. Inoltre, hanno maturato esperienze operative a elevato livello professionale nei seguenti ambiti: ricerca, sanità, attività culturali o altruistiche, professioni, impresa, amministrazione di enti pubblici o privati di importanza almeno regionale con mansioni manageriali o direttive.

DURATA MANDATO: 3 anni

NUMERO COMPONENTI: 7 (incluso il Presidente) si ridurranno a 5 (incluso il Presidente) con l'approvazione del presente Bilancio.

Il Presidente



Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione in tutti gli atti civili compresi i giudizi di ogni ordine e grado.

È eletto dal Comitato di Indirizzo tra i propri componenti, con il voto favorevole dei due terzi dei membri in carica.

DURATA MANDATO: 4 anni

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati dal Comitato di Indirizzo fra quanti abbiano i requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. Almeno uno dei membri effettivi e uno dei membri supplenti devono essere nominati sentita l'Autorità di Vigilanza.

DURATA MANDATO: 3 anni

NUMERO COMPONENTI: 3 effettivi e 2 supplenti

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

La situazione economica e finanziaria

La situazione relativa all'attivo finanziario della Fondazione al 31/12/2016 è sintetizzato nella tabella seguente.

ATTIVITÀ FINANZIARIE	2016	2015
Partecipazioni azionarie	460.434.084	456.925.150
Banco di Sardegna	352.158.299	352.158.299
Bper	99.637.898	78.485.900
Banca di Sassari	6.277	6.277
Altre partecipazioni	8.631.610	26.274.674
Cassa Depositi e Prestiti	167.820.892	167.820.892
CDP Reti	10.000.000	10.000.000
Obbligazioni immobilizzate	20.200.000	59.446.381
Bper	10.200.000	20.400.000
Titoli di Stato	0	39.046.381
Certificato Société Générale	10.000.000	0
Titoli strutturati	0	76.000.000
Patrimonio gestito	302.920.446	109.154.604
Fondo Indaco - Atlantide	106.623.500	0
Fondi/Sicav aperti	82.771.065	23.792.162
Fondi Private Debt – minibond	1.977.315	1.564.103
Fondi Immobiliari	27.601.860	28.107.210
Fondi Private Equity	83.946.706	55.691.129
Disponibilità liquide	12.768.050	112.940.774
Debiti per conversione azioni CDP	(12.853.956)	-25.707.912
TOTALE	961.289.516	966.579.889

Il patrimonio finanziario della Fondazione è stato oggetto di significative variazioni nel corso del 2016 che hanno determinato una modifica sostanziale nella composizione degli investimenti e una riorganizzazione delle risorse all'interno del portafoglio. Il valore complessivo del patrimonio a fine 2016 risulta pari a circa 961,3 milioni di Euro, al netto dell'importo necessario a coprire il debito residuo verso il MEF per l'operazione di conversione delle azioni di Cassa Depositi e Prestiti che sarà estinto nel corso del 2017.

Rispetto alla chiusura dello scorso esercizio si registra un incremento delle partecipazioni azionarie per complessivi 3,5 milioni di Euro. Tale incremento è determinato dall'effetto congiunto di una variazione positiva in relazione alle azioni Bper per circa 21,1 milioni di Euro e da una variazione negativa degli investimenti in altre partecipazioni per circa -17,6 milioni di Euro, determinato prevalentemente dal conferimento nel fondo dedicato Indaco - Atlantide delle partecipazioni azionarie in Enel e Ivs Group precedentemente detenute.

Per contro, si assiste ad un decremento della componente obbligazionaria, derivante in parte dal rimborso parziale delle obbligazioni Bper a fine anno per 10,2 milioni di Euro, in parte per la dismissione del pacchetto obbligazionario governativo detenuto ad inizio anno ed in parte per il conferimento al comparto Indaco - Atlantide degli strumenti strutturati detenuti in portafoglio.

A fronte di tale riduzione, si registra un significativo aumento della componente gestita del portafoglio, per una variazione di circa 194 milioni di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, sia per effetto dell'investimento nel sopracitato fondo Indaco – Atlantide, sia per effetto della sottoscrizione nell'anno di fondi e sicav aperti quotati, nonché della sottoscrizione di nuovi fondi chiusi, prevalentemente di Private Equity.

Il quadro economico e finanziario

La crescita dell'economia internazionale nel 2016 è risultata complessivamente moderata (intorno al 2,8%, con un'ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente, condizionata da un'intonazione molto debole del commercio internazionale. Il rallentamento è stato generato dalla dinamica dei paesi industrializzati (1,6% vs. 2% dell'anno prima mentre quelli emergenti hanno confermato ritmi di crescita più elevati (3,6% e in linea con l'anno precedente (3,7%.

Il 2016 è stato inoltre caratterizzato da fasi di mercato diverse e contrastanti, in cui i principali driver sono risultati, in estrema sintesi, le scelte delle principali banche centrali (FED e BCE in testa, l'andamento estremamente volatile del prezzo delle materie prime e le incertezze ricollegabili alla crescita economica.

Gli Stati Uniti, dove il Pil è cresciuto dell'1,6%, hanno rallentato il loro contributo alla crescita globale. Nonostante la tenuta della bilancia commerciale, si è affievolita la spinta dalla domanda interna: a fronte di una stabilizzazione dei consumi si è ridotto il contributo di investimenti e spesa pubblica. Nell'area UEM si evidenzia una crescita del Pil per l'intero anno dell'1,7%, in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente per il minor apporto dei consumi privati (legato anche alla riduzione del potere d'acquisto) non compensato dal consolidamento del ciclo degli investimenti. La crescita dell'attività economica, pur risentendo del debole andamento del commercio internazionale, continua ad essere trainata dalla domanda interna, favorita in generale da condizioni finanziarie favorevoli, dal miglioramento del mercato del lavoro e da un'inflazione ancora contenuta. L'andamento si è confermato desincronizzato tra i vari paesi dell'area: l'Italia ha evidenziato ritmi di crescita ancora inferiori a quelli dei maggiori partner europei, pur in miglioramento negli ultimi mesi dell'anno.

Relativamente ai paesi emergenti, i timori che hanno caratterizzato la prima parte d'anno si sono progressivamente diradati: in Cina la crescita congiunturale dell'economia è risultata sostanzialmente regolare, favorita dal programma di sostegno ai consumi perseguito dal governo; l'impatto della forte caduta del prezzo del petrolio su diversi paesi produttori nella

prima parte d'anno (il Brent ha toccato i 26 dollari al barile, i minimi degli ultimi 13 anni) si è poi affievolito a seguito dell'accordo raggiunto a fine settembre tra Paesi membri OPEC e successivamente anche con i principali non OPEC (tra cui la Russia) per tagliare la produzione e sostenere i prezzi (Brent in area 55 dollari a fine anno); la maggior parte di essi, comunque, sembra evidenziare un miglioramento delle condizioni finanziarie e una maggiore resilienza agli shock rispetto al passato, nonostante i potenziali effetti negativi legati all'annunciata politica protezionistica degli USA e all'avvio della fase restrittiva della Federal Reserve.

I principali eventi di tipo politico (Brexit, elezioni USA, referendum costituzionale italiano) non hanno creato, a posteriori, effetti tangibili sull'andamento dei mercati, al di là di prevedibili ma temporanee turbolenze legate ad esiti non scontati. Nei primi due mesi dell'anno, i timori circa la maggiore fragilità del contesto mondiale e il mancato accordo tra Paesi OPEC sul livello di produzione di petrolio hanno contribuito a deteriorare l'andamento dei mercati finanziari con repentini aumenti dell'avversione al rischio, che hanno penalizzato le attività più rischiose e generato nuovi fenomeni di *flight to quality*. Fenomeni simili si sono registrati anche in prossimità del referendum sulla "Brexit" e successivamente alle elezioni americane di novembre, ma con effetti complessivamente limitati dal punto di vista temporale.

Nel contesto di crescita relativamente moderata, le politiche monetarie delle banche centrali hanno pertanto assunto ancora maggior rilievo. A seguito del primo rialzo dei tassi dalla fine del Quantitative Easing (QE) avvenuto nel dicembre 2015, la FED ha adottato una visione attendista sul ciclo di restringimento della politica monetaria, rallentando il passo dei rialzi previsti per il 2016 e legandolo a progressi stabili e consolidati del quadro macroeconomico: l'unico rialzo di 25 bps è così avvenuto solo nella riunione di dicembre 2016.

La BCE ha invece ulteriormente potenziato le misure espansive attraverso il QE, portando il tasso dei depositi al minimo storico di -0,4% ed estendendo gli interventi anche al mercato dei corporate bonds. Inoltre, a dicembre 2016 è stata annunciata l'estensione della durata del programma di QE (la cui scadenza originaria era prevista a marzo 2017) fino a tutto l'anno ma riducendo gli acquisti da 80 a 60 miliardi di Euro al mese a partire da aprile: l'effetto netto è stato quindi espansivo, con un apporto complessivo del programma da 480 a 540 miliardi di Euro di acquisti. Si è iniziato, quindi, ad introdurre la possibilità di un graduale *tapering* senza però fornire dettagli al riguardo. Anche la Bank of England è intervenuta in modo sensibile accentuando l'intonazione espansiva.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Le misure monetarie, la graduale ripresa del prezzo delle *commodities* e i segnali di progressiva stabilizzazione di crescita globale hanno riportato nella seconda parte d'anno un clima di maggior fiducia sui mercati dei *risky assets*. Da ottobre in avanti sono tornati ad aumentare i rendimenti obbligazionari delle principali aree avanzate, influenzate dalla ripresa delle attese inflazionistiche a livello globale (in parte ricollegate ai prezzi energetici) e all'annuncio delle nuove politiche fiscali statunitensi che potrebbero condizionare gli orientamenti e le scelte della Fed.

In tale contesto, in Italia si è acuita la preoccupazione per il settore bancario, dovuta all'elevato livello dei *non performing loans* (NPL), all'eccessiva frammentazione del settore, alla necessità di aumentare la dotazione di capitali e alla scarsa redditività legata ai bassi tassi di interesse. Nel corso dell'anno si sono dovuti adottare interventi straordinari volti ad evitare interventi di risoluzione delle banche maggiormente in crisi; in tale senso, la costituzione del Fondo Atlante, istituto per intervenire anche sul mercato del NPL, ha dovuto innanzitutto svolgere la funzione di ricapitalizzare le due banche venete in maggiore difficoltà. A fine anno, oltre all'annuncio dell'aumento di capitale di Unicredit, un decreto del Governo ha permesso di creare un fondo da 20 miliardi per sostenere le banche in difficoltà, finalizzato in particolare a permettere la statalizzazione di MPS, oltre ad intervenire su altri istituti di credito in difficoltà. Si è trattato di un passo importante nella risoluzione della crisi del settore bancario, caratterizzato dalla necessità di adottare in generale interventi strutturali di miglioramento della qualità dell'attivo per poter risultare competitivo nel nuovo contesto economico e regolamentare europeo.

Dal punto di vista dei risultati sull'anno 2016, i mercati azionari hanno registrato rendimenti generalmente positivi, sostenuti in particolare dal forte recupero del IV trimestre, soprattutto negli Stati Uniti e nel Regno Unito, mentre si è assistito ad una maggiore sofferenza nell'area Uem, soprattutto in Italia, riflettendo le maggiori criticità riscontrate dal settore bancario.

I mercati obbligazionari governativi hanno conseguito redditività complessivamente positive nell'anno, (+0,9% Italia, +3,3% UEM, +1,1% USA), anche se più contenute rispetto a quelle degli scorsi anni e in importante arretramento nell'ultima parte dell'anno in cui sono tornati a

crescere sia i tassi di riferimento Euro e USD, sia gli spread tra paesi core e periferici, anche per l'intensificarsi di rischi di tipo politico.

Anche sul segmento *corporate* i rendimenti sono risultati positivi sia sul segmento *investment grade* che su quello *high*, grazie alla riduzione degli spread creditizi ricollegabili principalmente nell'area Uem agli interventi espansivi della BCE e negli Stati Uniti alla ripresa dei prezzi del settore energetico. Il tasso di cambio Euro-Dollaro si è infine mantenuto all'interno della fascia compresa tra 1,08 e 1,15 durante gran parte del 2016, per poi scendere al di sotto del livello di 1,05 sul finire d'anno.

La strategia di investimento adottata

Nel 2016 la Fondazione ha modificato in maniera sostanziale la propria strategia di investimento, assumendo come punti cardine un maggior grado di diversificazione degli investimenti e un'evoluzione del modello di gestione. L'incertezza del contesto economico e finanziario in cui la Fondazione si è mossa, caratterizzato da bassi rendimenti dei titoli obbligazionari e da minori dividendi azionari (in particolare sulle partecipazioni strategiche), ha reso infatti necessaria una revisione dell'*asset allocation* strategica.

Tale percorso ha costituito il naturale momento implementativo di un processo di analisi e approfondimenti sull'*asset allocation* strategica e sulle modalità di investimento che hanno caratterizzato gli ultimi anni e che hanno consentito alla Fondazione di allinearsi ai dettami del Protocollo anche prima della sua approvazione.

In termini di definizione della strategia di investimento, la Fondazione già da alcuni anni ha adottato l'approccio ALM che consente di analizzare e verificare costantemente la solidità patrimoniale e reddituale, ponendo come obiettivi e vincoli della gestione da monitorare nel tempo, il grado di salvaguardia patrimoniale e la sostenibilità erogativa nel tempo. Ciò ha permesso di definire una strategia compatibile con il consolidamento della presenza istituzionale della Fondazione sul territorio.

In parallelo, è stata portata avanti una lunga e complessa istruttoria inerente il modello di investimento, coerentemente con la necessità di dover affrontare mercati sempre più complessi, evoluzioni normative, necessità di un controllo più puntuale e strutturato dei rischi e governance dei processi di investimento.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Le soluzioni adottate, tra le tante analizzate, fanno riferimento a veicoli dedicati che possono al contempo soddisfare nel miglior modo le esigenze di cui sopra. Gli atti operativi di tale percorso si sono concretizzati alla fine dell'anno, in cui è stato attivato il primo dei veicoli dedicati previsti per la gestione del patrimonio. Si tratta di un comparto dedicato Sicav – SIF denominato “Atlantide” all'interno del fondo Indaco, gestito da Valeur Capital LTD, avente come obiettivo un rendimento che mediamente possa replicare gli obiettivi della Fondazione stabiliti dall'analisi ALM, con un rendimento netto reale (cioè al netto dell'inflazione) del 2,5%. La Fondazione ha conferito al Fondo dei titoli, permutandoli con quote del fondo. In particolare sono state conferite le due note strutturate presenti in portafoglio (quelle di Nomura e di Ubs), i titoli azionari Enel e IVS, oltre ad una quota di *cash*. Tra gli obiettivi istituzionali del fondo c'è anche quella di ridurre la componente illiquida di portafoglio, rispetto al passato, avendo conferito comunque in prevalenza asset illiquidi.

Al contempo è stato portato avanti il progetto di costituzione di un ulteriore veicolo dedicato, istituito insieme ad altre Fondazioni attraverso un general partner costituito dalle stesse Fondazioni aderenti. Alla data di chiusura del bilancio, tale progetto non era stato ancora reso operativo.

Nell'ambito della revisione dell'*asset allocation* strategica la Fondazione nel corso dell'anno ha movimentato il proprio portafoglio finanziario sia relativamente alla componente strategica, rappresentata dalle partecipazioni azionarie, che a quella non strategica, rappresentata dai fondi e sicav aperti e chiusi, dalle azioni dirette, dai titoli di debito e dalle disponibilità liquide.

Nell'ambito delle partecipazioni strategiche la Fondazione ha incrementato in diverse tranches la posizione su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in giugno e successivamente in dicembre, per un totale di 4,79 milioni di azioni e un controvalore complessivo di circa 20,5 milioni di Euro. Il valore complessivo della partecipazione in portafoglio si è portato a 99 milioni di Euro e il peso della Fondazione sul capitale sociale della Banca ha superato il 3%.

Relativamente alle altre partecipazioni azionarie, la Fondazione ha deciso di investire circa 10

milioni di Euro in azioni italiane, ad elevato dividendo, principalmente del settore *utilities*, al fine di stabilizzare i flussi reddituali nel tempo.

Un ulteriore momento evolutivo importante ha riguardato l'ottimizzazione delle risorse liquide, sostanziandosi nell'investimento di circa 80 milioni di Euro su strumenti di risparmio gestito, costituiti da fondi e sicav, che hanno permesso di incrementare la diversificazione di portafoglio in termini geografici, settoriali, valutari e per stili di gestione.

L'allocazione della liquidità, comprensiva anche di quella rinveniente dalla dismissione del pacchetto di titoli obbligazionari governativi diretti, pari a circa 39 milioni di Euro, è stata indirizzata su sicav ampiamente diversificati, prevalentemente a distribuzione dei proventi. In particolare, sono stati sottoscritti sia strumenti con strategie direzionali, obbligazionarie e azionarie, sia strumenti con strategie volte alla generazione di un flusso di reddito, sia strumenti con strategie non direzionali a rendimento assoluto.

Le movimentazioni sui fondi chiusi hanno riguardato non soltanto l'attività ordinaria legata ai rimborsi e ai richiami previsti dalle politiche di gestione dei singoli fondi, ma anche l'inserimento di nuovi prodotti. In particolare è stato sottoscritto il fondo di private equity Quercus Italian Solar Fund, fondo chiuso sulle energie rinnovabili, il fondo Italia Venture e il fondo Atlante promosso a sostegno del sistema bancario italiano.

Infine, relativamente alla componente obbligazionaria di portafoglio, la Fondazione a fine anno ha sottoscritto il certificato emesso da Société Générale per 10 milioni di Euro. L'investimento prevede il riconoscimento di interessi al tasso annuo del 4,75%, che verranno corrisposti se il valore dell'indice azionario sottostante (SGI Euro Fixed Dividend 125 Index) non registrerà una perdita di oltre il 40% alla data di rilevazione.

Le disponibilità liquide a fine dicembre ammontano a 12,7 milioni di Euro, in riduzione a seguito delle allocazioni effettuate nel corso dell'anno.

I proventi realizzati e la redditività del patrimonio finanziario

I proventi netti maturati dalla gestione finanziaria nel 2016 ammontano a circa 29,7 milioni di Euro, in linea rispetto ai proventi indicati nel documento programmatico per il 2016, previsti inizialmente in 32,5 milioni di Euro ma successivamente rettificati in 30 milioni di Euro. Le cause della rettifica sono imputabili in particolare alla mancata distribuzione del dividendo da parte della partecipazione strategica nel Banco di Sardegna.

Il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono stati resi possibili anche grazie alla gestione attiva eseguita nell'anno, che ha consentito di realizzare proventi straordinari derivanti dalla dismissione di titoli in portafoglio, che hanno contribuito a massimizzare le probabilità di raggiungimento del target fissato per l'anno.

Gli investimenti effettuati in corso d'anno hanno contribuito positivamente al risultato di gestione, grazie sia al flusso di dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie che ai proventi distribuiti sui fondi aperti.

Nel complesso, quindi, la gestione finanziaria è risultata positiva in un contesto finanziario caratterizzato da momenti molto volatili sui mercati; l'elevato grado di diversificazione degli investimenti nel risparmio gestito ha dimostrato la capacità di contenere i rischi nei momenti di stress dei mercati, aspetto particolarmente importante per la gestione finanziaria della Fondazione e per gli obiettivi finanziari futuri.

Di seguito viene dettagliata la redditività delle voci che compongono l'attivo dello Stato Patrimoniale nel 2016, aggregate per tipologia di investimento.

a) Le partecipazioni azionarie immobilizzate

Il portafoglio azionario ha generato nell'anno una redditività, derivante dal flusso di dividendi distribuito dalle rispettive società, di circa 20,1 milioni di Euro, corrispondente ad un *dividend*

yield rispetto alla giacenza media di tutte le partecipazioni nell'anno di circa il 3,1%. Escludendo la partecipazione al Banco di Sardegna, il cui apporto al risultato di gestione è stato nullo nell'anno, la redditività derivante dai dividendi delle partecipazioni si porterebbe a circa il 6,7%.

Nell'ambito delle partecipazioni strategiche, Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha distribuito un dividendo nel 2016 superiore a quello distribuito nell'esercizio precedente, pari ad un importo unitario di 10 centesimi per azione e corrispondente, per la quota capitale detenuta dalla Fondazione, ad un importo lordo di circa 1,02 milioni di Euro.

Fondamentale il contributo dei proventi derivanti dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti, che ha mantenuto anche per il 2016 un flusso di dividendo allineato a quello degli anni passati, pari ad un importo lordo di circa 16,7 milioni di Euro e corrispondente ad una redditività del 9,9% rispetto alla valorizzazione in bilancio. I dividendi incassati sulla partecipazione in CDP Reti si sono rivelati superiori alle attese, anche per effetto della distribuzione in corso d'anno dell'acconto di dividendo relativo all'esercizio 2016, che ha incrementato di circa il 40% la redditività sull'esercizio. In particolare, sulla partecipazione è stato incassato un dividendo lordo complessivo di circa 1,15 milioni di Euro, corrispondente ad una redditività dell'11,5% sul controvalore di bilancio.

Il portafoglio azionario non strategico ha generato dividendi complessivi per circa 1,24 milioni di Euro, pari ad un *dividend yield* sulla giacenza media degli investimenti del 3,6%. Il flusso di dividendi relativi a tale componente è risultato in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dei nuovi investimenti che hanno generato un flusso di dividendi pari a circa 437 mila Euro. Tale importo è andato ad aggiungersi al dividendo incassato sulle azioni Enel già presenti in portafoglio, pari a circa 800 mila Euro.

Ad incrementare ulteriormente la redditività del portafoglio azionario ha contribuito anche la plusvalenza consolidata dalla cessione del titolo A2A, il cui rialzo delle quotazioni ne aveva favorito il disinvestimento. In particolare, dalla vendita del titolo la Fondazione ha consolidato una plusvalenza netta di circa 264 mila Euro, corrispondente a circa il 13,3% sul capitale

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Situazione economica e finanziaria della Fondazione

investito. Considerando anche il dividendo incassato sulla posizione, la redditività complessiva dell'investimento azionario si attesta a circa il 17,7%.

Si segnala che a seguito dell'adesione al comparto dedicato Indaco – Atlantide, la Fondazione ha conferito interamente i titoli azionari di Enel ed Ivs Group in portafoglio, riducendo il portafoglio azionario diretto di circa 25,63 milioni di Euro.

b) Il portafoglio gestito

Il portafoglio gestito è stato oggetto di significative movimentazioni nell'anno; a fine 2016 risulta composto da fondi di investimento aperti per circa 82,7 milioni di Euro, da fondi di investimento chiusi, sia immobiliari che di private debt e private equity, per circa 113,5 milioni di Euro e dal comparto dedicato Indaco – Atlantide per circa 106,6 milioni di Euro.

Per quanto riguarda gli strumenti in gestione quotati, il risultato di gestione per l'esercizio 2016 risulta complessivamente positivo, considerando anche che le sottoscrizioni sono avvenute in maniera progressiva nella prima parte dell'anno, per cui alcuni fondi hanno potuto maturare redditività solo per una parte dell'anno. In particolare, nella selezione dei comparti di investimento, la Fondazione ha privilegiato classi di sicav a distribuzione dei proventi, il cui flusso complessivo generato nell'anno si attesta a circa 958 mila Euro, corrispondente ad una redditività netta di circa l'1,3% sul valore investito.

Tali investimenti sono stati iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie e il contributo alla redditività d'esercizio deriva esclusivamente dai proventi netti distribuiti. La redditività generata complessivamente da tali investimenti, considerando anche la componente a mercato, risulta tuttavia superiore, come dettagliato nella successiva tabella.

Rendimento al 31/12/2016 degli strumenti di risparmio gestito quotati

DESCRIZIONE STRUMENTO	BENCHMARK/TARGET	PERFORMANCE DA INIZIO ANNO		
		Prodotto	Bmk/Target	Delta
AZIONARIO - STRATEGIA FLESSIBILE				
Theam Quant	Not benchmark	7,1%	n.d.	n.d.
Eurizon EasyFund	Not benchmark	4,8%	n.d.	n.d.
OBBLIGAZIONARIO				
Schroder ISF - Global Bond	Barclays Global Aggregate - TR	4,3%	3,4%	0,9%
HSBC Global Bond	Barclays Global Aggregate - TR	3,5%	3,3%	0,2%
M&G Global Convertible Bond	TR Global Convertible Focus Indices - TR	8,0%	8,6%	-0,6%
Bluebay Global Convertible Bond	TR Global Convertible Focus Indices - TR USD	-1,0%	0,4%	-1,4%
Aberdeen Global Europ. Convertible Bond	TR Europe Convertible Indices - TR	2,3%	2,9%	-0,6%
T. Rowe Price Europ. High Yield Bond	BofA ML High Yield Hdg Eur	2,9%	2,1%	0,8%
EdR Signature Financial Bonds	BofA ML Euro Financial	3,9%	1,4%	2,5%
ECM European Senior Secured Loan	Not benchmark	3,2%	n.d.	n.d.
Natixis Loomis Sayles Senior Loan	Not benchmark	4,2%	n.d.	n.d.
RENDIMENTO ASSOLUTO - MARKET NEUTRAL				
Exane Vauban Fund	Not benchmark	4,4%	n.d.	n.d.
Muzinich long/short credit yield	Not benchmark	0,1%	n.d.	n.d.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Oltre a comparti di investimento a distribuzione dei proventi, sono stati sottoscritti anche i comparti ad accumulazione di Exane Vauban Fund e Muzinich Long/Short Credit Yield, per un investimento complessivo di 10,45 milioni di Euro, caratterizzati da una strategia non direzionale.

Tali investimenti, iscritti nell'attivo circolante, partecipano al risultato di gestione con la componente di rivalutazione/svalutazione a mercato, che a fine anno risulta complessivamente positiva e pari a circa 236 mila Euro. In particolare, la redditività imputabile alla sicav Exane è pari ad un importo netto di circa 240 mila Euro, corrispondente ad una redditività del 3,2% sul controvalore investito.

Lievemente in negativo invece il contributo della sicav Muzinich, sulla quale a fine anno maturava una minusvalenza di circa -4 mila Euro, corrispondente ad una redditività del -0,1%.

Le componenti positive del portafoglio in fondi/sicav aperti hanno più che compensato il contributo negativo derivante dalla minusvalenza contabilizzata sul portafoglio ad inizio anno a seguito della richiesta di rimborso delle quote sottoscritte nella sicav obbligazionaria high yield di Muzinich, presente in portafoglio da diversi anni.

La dismissione dell'investimento nel fondo Muzinich Global High Yield, già svalutato nello scorso esercizio ed iscritto in bilancio per circa 23,8 milioni di Euro, ha determinato una minusvalenza di circa -587 mila Euro, corrispondente ad una redditività negativa di bilancio di circa il -2,5%.

Il portafoglio dei fondi chiusi è stato incrementato di circa 26,7 milioni di Euro, tramite la sottoscrizione del fondo Atlante, del fondo Italia Venture e del fondo Quercus Italian Solar Fund. A fine anno gli importi complessivamente richiamati dall'atto della sottoscrizione, al netto dei rimborsi ricevuti, si attestano complessivamente a 27,6 milioni di Euro per i fondi chiusi di natura immobiliare e a 85,9 milioni di Euro per quelli di private debt e private equity.

In termini di risultati, i proventi netti incassati nell'anno ammontano a circa 2 milioni di Euro, pari a circa l'1,8% sul totale degli investimenti a bilancio. Confermata anche sul 2016 la buona performance di entrambi i fondi per le infrastrutture italiane promossi da F2i, che hanno distribuito complessivamente proventi per circa

1,13 milioni di Euro, attribuibili per circa 935 mila Euro al primo fondo, che si avvia verso la fase di chiusura - per una redditività percentuale del 2,6% rispetto alla giacenza media da inizio anno - e circa 192 mila Euro distribuiti sul secondo fondo, per una redditività media del 2%. Ottima performance nell'anno anche per il fondo immobiliare Clean Energy di Swiss&Global, che ha distribuito proventi netti per circa 306 mila Euro, pari ad una redditività del 4,3% sul controvalore medio investito. Le distribuzioni trimestrali del fondo di private debt gestito da Muzinich hanno determinato proventi complessivi per circa 52 mila Euro, corrispondenti ad una redditività media del 2,6%, sostanzialmente allineata a quella generata nell'esercizio precedente. Infine, tra i fondi di nuova sottoscrizione, si segnala l'ammontare significativo di proventi distribuiti dal fondo Quercus Italian Solar Fund, per un importo lordo di circa 503 mila Euro, corrispondente ad una redditività di circa il 7% sulla giacenza media dell'investimento nell'anno.

c) Le obbligazioni immobilizzate

Il portafoglio obbligazionario a fine anno risulta composto unicamente dall'obbligazione a tasso fisso emessa da Bper. Tale emissione, nel rispetto del relativo piano di rientro, a fine anno ha rimborsato parzialmente il capitale investito per 10,2 milioni di Euro, portando l'ammontare residuo a 10,2 milioni di Euro, in scadenza a dicembre 2017. Le obbligazioni strutturate di Nomura ed Ubs, presenti in portafoglio per 76 milioni di Euro, sono state conferite a fine anno al fondo Indaco – Atlantide, mentre il pacchetto di titoli obbligazionari governativi diretti detenuto alla fine del precedente esercizio e pari a circa 39 milioni di Euro, è stato interamente dismesso nel corso del primo bimestre 2016.

Gli interessi netti totali maturati sulle obbligazioni immobilizzate per il periodo di competenza di detenzione del titolo risultano pari a circa 2,2 milioni di Euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto delle operazioni descritte in precedenza. Analizzando nel dettaglio la redditività di tale classe di attivo si evince che l'obbligazione Bper ha ottenuto un rendimento netto del 3,7%, mentre il portafoglio di obbligazioni corporate, composto dalle due obbligazioni strutturate, ha generato interessi netti pari a circa il 2%, anche per effetto del minor tasso cedolare applicato sull'obbligazione Nomura, sulla quale a partire da dicembre 2015 maturavano interessi legati all'andamento del CMS a 30 anni e pari ad una cedola lorda sul 2016 di circa l'1,53% (rispetto al

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Situazione economica e finanziaria della Fondazione

3,49% precedente). Residuale la quota di interessi percepita sulla componente obbligazionaria governativa, le cui cedole di competenza ammontano complessivamente a circa 79 mila Euro.

Tale componente di portafoglio ha tuttavia apportato un significativo contributo nell'anno grazie al risultato contabile registrato in fase di dismissione. In particolare la Fondazione ha contabilizzato plusvalenze nette per circa 3,6 milioni di Euro, grazie principalmente all'effetto della rivalutazione della componente di inflazione maturata negli anni sulle obbligazioni indicizzate all'inflazione europea, ed in particolare al BTPI 2,1% 9/21. La redditività d'esercizio complessiva sul portafoglio obbligazionario governativo, comprensiva del flusso cedolare e delle plusvalenze consolidate, è stata pari al 9,5%.

Sul certificato garantito da Société Générale sottoscritto per 10 milioni di Euro, in una logica prudenziale, la Fondazione non ha imputato proventi per il 2016.

Alla voce degli interessi, oltre alla componente cedolare, vanno ad aggiungersi anche gli interessi corrisposti sulle giacenze medie di conto corrente, che hanno permesso alla Fondazione di incassare nell'anno importi netti complessivi per 175 mila Euro, in riduzione nell'anno per effetto principalmente delle minori giacenze di strumenti monetari.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Le prime indicazioni nei mesi iniziali del 2017, circa l'andamento dell'attività economica mondiale, sono nel complesso positive e sembrano confermare una possibile prosecuzione della ripresa a un ritmo relativamente regolare. Tuttavia, le incertezze, anche di natura politica, che riguardano le maggiori economie avanzate potrebbero avere impatti più o meno rilevanti: misure di politica economica e commerciale degli Stati Uniti, conseguenze economiche della "Brexit" nel medio periodo, scadenze elettorali che interesseranno diversi paesi dell'UEM, debolezze del sistema bancario europeo (in primis italiano), evoluzione della politica monetaria europea e statunitense.

Ciò conferma la necessità di elevare il grado di qualità della gestione finanziaria consolidando le scelte che sono state finora compiute. In particolare, la sfida per i prossimi anni sarà quella di creare una base solida di investimenti gestiti che, per l'alto grado di diversificazione anche nell'ambito dei diversi stili di gestione,

possa consentire di ridurre i rischi di portafoglio, sia attraverso una maggiore stabilità dei rendimenti attesi, sia mediante una accresciuta decorrelazione con gli investimenti strategici in portafoglio.

Fatti avvenuti dopo la chiusura di esercizio

La Fondazione ha condotto in questi anni un progetto comune con le Fondazioni Carispezia e Livorno di creazione di una piattaforma comune di investimento mediante l'istituzione di un *general partner* promosso dalle stesse Fondazioni volto a garantire gli opportuni presidi di governance dei processi coerentemente con gli indirizzi generali di gestione di ogni Fondazione. Tale progetto si colloca in maniera complementare con quanto già avviato a fine anno con il comparto dedicato "Atlantide", al fine di sfruttare diverse soluzioni gestionali che possano generare valore aggiunto per la Fondazione. Il veicolo denominato Piattaforma Fondazioni è stato autorizzato a inizio anno e il 15 marzo è avvenuto il primo closing mediante il conferimento di liquidità per un importo pari a 5 milioni di Euro. L'evoluzione della situazione patrimoniale della Fondazione, sia in merito agli investimenti in house che quelli nelle piattaforme, nei prossimi anni caratterizzerà le scelte relative anche al patrimonio strategico. Tali azioni costituiranno le basi su cui verrà implementato il nuovo assetto a regime del modello di investimento del patrimonio complessivo.

2

BILANCIO DI MISSIONE

- IL PROCESSO EROGATIVO





2. BILANCIO DI MISSIONE

Il processo erogativo

La Fondazione, nell'ambito del perimetro della propria missione e dei mezzi disponibili, è impegnata a svolgere il proprio ruolo di interlocutore privilegiato di enti, istituzioni e associazioni per sostenere nelle forme opportune iniziative meritorie volte allo sviluppo della Sardegna.

Il quadro sociale ed economico conferma l'esigenza di procedere con l'evoluzione delle modalità operative attraverso le quali la Fondazione possa interpretare al meglio la propria missione, aggiornata e configurata sulla fisionomia del contesto e delle tendenze in corso secondo i principi di sussidiarietà e non sostitutività, con la finalità principale di sviluppare una prospettiva di medio-lungo termine operando, da un lato, sulle emergenze contingenti e, dall'altro, su alcuni potenziali fattori endogeni di crescita della Sardegna.

In questa direzione, nell'esercizio 2016, si è ritenuto utile sotto il profilo generale:

- precisare il percorso progettuale e strategico pluriennale focalizzato sulla missione della propria attività e capace di svolgere un effetto moltiplicatore nei campi di intervento;
- perfezionare il proprio profilo nell'ambito della società sarda, ampliando il processo di coinvolgimento delle istituzioni, delle organizzazioni e dei cittadini della Sardegna;
- qualificare la propria azione attraverso la creazione e lo sviluppo di reti decisionali e di reti di partecipazione.

In particolare, tali obiettivi sono stati perseguiti:

- attivando un percorso di condivisione della visione generale della Fondazione;
- perfezionando la propria missione istituzionale attraverso un percorso di valorizzazione delle iniziative realizzate;
- incentivando le scelte di networking, di ampliamento e di integrazione delle progettualità.

La Fondazione opera affinché i flussi annui di spesa totale, comprensivi di erogazioni e di costi

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

di struttura, siano coerenti con i flussi reddituali generati dall'investimento del patrimonio, in relazione alle scelte strategiche di investimento elaborate dall'Organo di Indirizzo.

Le politiche di bilancio ed erogative della Fondazione sono indirizzate a:

- stabilizzare le erogazioni nel tempo, realizzando un'equilibrata destinazione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi;
- gestire e conservare il valore del patrimonio attraverso strumenti finanziari diversificati e con contenuto profilo di rischio;
- assicurare l'economicità della gestione attraverso il contenimento dei costi e la ricerca delle migliori soluzioni organizzative;
- riferirsi alla stima prudenziale delle risorse economiche disponibili nel triennio e dei costi di struttura;
- individuare i settori di intervento maggiormente rispondenti alle istanze del territorio;
- definire gli obiettivi strategici e le linee di intervento nel rispetto inderogabile del principio di sussidiarietà.

I settori di intervento

Per perseguire i propri obiettivi generali di promozione e sviluppo del territorio in un'ottica di efficacia e di efficienza delle risorse distribuite, gli Organi di Indirizzo hanno confermato di operare nei seguenti settori di intervento:

- Arte, attività e beni culturali
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale e edilizia popolare locale

Risorse destinate all'attività istituzionale

In data 12 ottobre 2015 il Comitato di Indirizzo ha approvato il Documento Programmatico Pluriennale per il triennio 2016-2018 che contiene le finalità, le strategie, gli obiettivi e gli strumenti di intervento a valere sul triennio. Coerentemente con tale documento, la strategia è stata declinata in azioni per l'anno 2016 attraverso il Documento Programmatico Annuale, il quale ha previsto un totale di risorse disponibili per l'attività istituzionale pari a Euro 16.000.000, ripartiti fra i settori di intervento individuati.

I settori e le risorse ad essi destinati sono stati determinati come rappresentato nella tabella seguente.

Raffronto tra Documento Programmatico e deliberato 2016

SETTORE	DPP INIZIALE		DELIBERATO	
	Importo	%	Importo	%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	5.332.800	33,33	5.332.800	33,33
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4.102.400	25,64	4.102.400	25,64
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	2.667.200	16,67	2.667.170	16,67
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	1.230.400	16,67	1.230.400	16,67
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.667.200	7,69	2.667.150	7,69
TOTALE	16.000.000	100	15.999.920	100

Nel computo delle risorse erogate, occorre evidenziare i contributi erogati che non sono stati oggetto di previsione relativi alle seguenti fattispecie:

- Contributi a fronte di economie, rinunce e revoche;
- Erogazioni al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

Economie, rinunce, revoche

A seguito di una revisione delle pratiche deliberate fino al 2011, per le quali non risulta ricevuta la documentazione attestante la realizzazione di quanto previsto nei termini indicati, il Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2016 ha deliberato lo svincolo di tali posizioni, canalizzando tali disponibilità in appositi fondi utilizzabili per la realizzazione di eventuali nuove iniziative.

Analoga procedura è stata attivata per le pratiche correttamente completate ma con residui e per quelle relativamente alle quali i proponenti hanno comunicato esplicita rinuncia.

Nell'esercizio 2016 si è proceduto ad un parziale utilizzo di tali fondi secondo la ripartizione riportata nella seguente tabella.

Delibere a valere su Fondi economie, rinunce e revoche

SETTORE	IMPORTO DELIBERATO
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	447.350
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	42.000
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	0
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	13.500
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	0
TOTALE	502.850

Nel corso del 2016 sono stati impegnati ulteriori Euro 424.294,00 per l'adesione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" come da specifica comunicazione ACRI. Tale somma non viene riportata nella tabella precedente ma inclusa ed evidenziata nella tabella specifica "Fondo contrasto povertà educativa minorile".

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Tale Fondo è la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso ACRI che, tra l'altro, impegna l'ACRI e le Associate a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata".

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Al medesimo protocollo è demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo.

Il Comitato di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato in data 17 giugno 2016 l'adesione della Fondazione di Sardegna alla costituzione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" per il triennio 2016/2018.

L'importo previsto per l'anno 2016 registra un impegno complessivo pari a Euro 2.428.060 così articolato:

- Euro 1.821.045 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- Euro 182.721 corrispondente al 50% delle risorse già impegnate nel 2015 per la Fondazione con il Sud;
- Euro 424.294 dal Fondo economie, rinunce e revoche.

Come da nota ACRI n. 136 del 31/01/2017 si è provveduto convenzionalmente ad includere gli importi relativi al Fondo per il contrasto della povertà minorile nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

Fondo contrasto povertà educativa minorile

SETTORE	IMPORTO DELIBERATO
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	0
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	0
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	0
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.428.060
TOTALE	2.428.060

Complessivamente il quadro delle risorse deliberate risulta così composto:

Riepilogo deliberato 2016

SETTORE	RISORSE DELIBERATE DA DPP	RISORSE DA ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	RISORSE DA PROGETTI COMUNI	TOTALE DELIBERATO 2016
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	5.332.800	447.350	0	5.780.150
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4.102.400	42.000	0	4.144.400
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	2.667.170	0	0	2.667.170
TOTALE SETTORI RILEVANTI	12.102.370	489.350	0	12.591.720
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	1.230.400	13.500	0	1.243.900
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.667.150	0	2.428.060	5.095.210
TOTALE ALTRI SETTORI	3.897.550	13.500	2.428.060	6.339.110
TOTALE	15.999.920	502.850	2.428.060	18.930.830

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

Monitoraggio e Valutazione

Sulla base del regolamento delle attività istituzionali, che determina i criteri e le procedure di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, la Fondazione opera per assicurare la trasparenza delle attività, la motivazione delle scelte, la loro aderenza ai fini statutari, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

In questo senso, anche per il 2016, la Fondazione ha proceduto verso una sempre maggiore qualificazione della propria attività erogativa nel segno dell'ottimizzazione dell'impegno economico e dell'attenzione ai risultati generati.

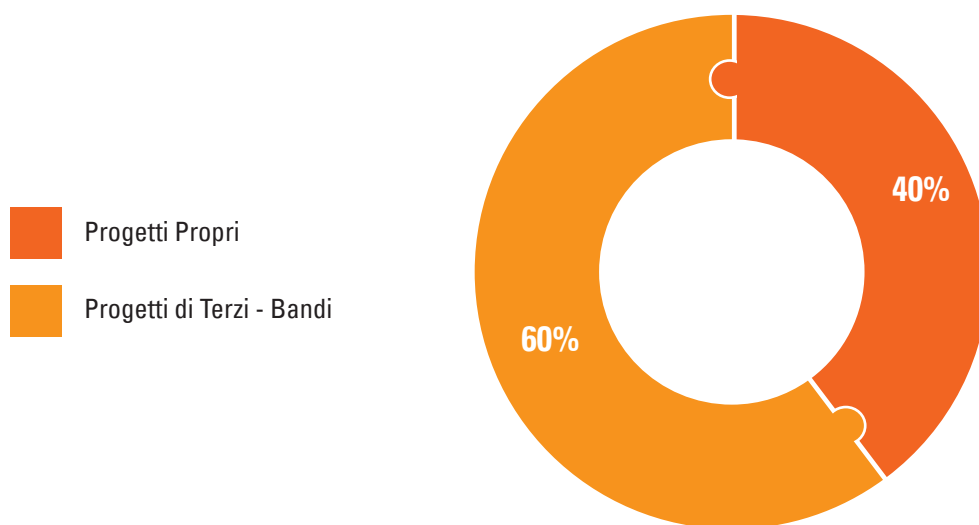
L'obiettivo è quello di sviluppare progressivamente le funzioni di valutazione e di monitoraggio dei progetti e delle iniziative finanziate, così da assicurare:

- il corretto svolgimento dei processi operativi all'interno;
- la corrispondenza tra le proposte progettuali e la prassi realizzativa;
- l'equilibrato rapporto costi/benefici delle iniziative finanziate;
- l'equilibrio territoriale delle risorse destinate alle iniziative;
- il rispetto dei criteri di sussidiarietà, sostenibilità, efficacia e trasparenza.

In tale contesto la Fondazione ha eseguito regolari attività di monitoraggio relative al coerente svolgimento delle attività progettuali oggetto di contributo sulla base delle relazioni pervenute, al corretto utilizzo del marchio istituzionale e al rispetto dei tempi di realizzazione dei progetti finanziati.

L'attività istituzionale

Per perseguire i propri obiettivi generali di promozione e sviluppo del territorio in un'ottica di efficacia e di efficienza delle risorse distribuite, gli Organi di Indirizzo hanno confermato di operare attraverso una ripartizione che ha previsto di destinare il 60% delle risorse disponibili a favore di Progetti di Terzi attraverso Bandi e il restante 40% per il finanziamento di Progetti Propri.



A) Bandi

I Bandi vengono definiti annualmente sulla base di obiettivi predeterminati, al fine di valutare il miglior impiego delle risorse a disposizione rispetto all'ampiezza dei bisogni e la rispondenza dei risultati rispetto a quanto previsto dal Documento Programmatico Pluriennale per il triennio 2016-2018 e il Documento Programmatico Annuale 2016.

La complessità dello scenario di riferimento, l'articolazione della platea dei potenziali beneficiari, le caratteristiche e le esigenze peculiari dei singoli settori di intervento hanno confermato per il 2016 la scelta operata già nel 2015 di configurare i Bandi attraverso una modulazione specifica per sotto-settori.

Il passaggio dal Bando unico di tipo generico ai bandi tematici ha infatti consentito di calibrare opportunamente le informazioni, di offrire un profilo specifico dei richiedenti e di applicare una griglia valutativa di migliore equità ed efficacia.

B) Progetti Propri

Nel corso dell'anno 2016 sono stati proseguiti e attivati progetti di durata annuale e/o pluriennale finalizzati a creare e sviluppare l'interesse e l'iniziativa dei soggetti rilevanti per la vita sociale, economica e culturale del

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

territorio di riferimento. A tale scopo si è cercato di sviluppare le proprie potenzialità valorizzando strumenti e soluzioni capaci di contribuire a sostenere in modo rilevante la realtà regionale sarda anche attraverso un ruolo propositivo di partnership e con un'azione di dialogo e ascolto con i principali stakeholder.

Il valore complessivo destinato ai Progetti Propri, tenuto conto degli impegni già assunti dalla Fondazione con le erogazioni precedenti, è stato pari al 40% delle risorse disponibili totali.

Tra i principali Progetti Propri si evidenziano:

- **Progetti sviluppati con l'ACRI.** In particolare:
 - > FUnder 35, per contribuire a rendere più solide le imprese culturali giovanili.
 - > Progetto Ager, per sostenere la ricerca scientifica nell'agroalimentare italiano.
 - > Young Investigator Training Program, per promuovere la ricerca scientifica e tecnologica ospitando giovani ricercatori stranieri nei centri di ricerca italiani.
 - > Progetto Burkina Faso, per contribuire al sostegno alimentare del Paese africano.
- **Accordi strategici con i Comuni, finalizzati a contribuire a progetti di sviluppo delle aree urbane della Sardegna:**
 - > Protocollo d'Intesa con il Comune di Cagliari
 - > Protocollo d'Intesa con il Comune di Sassari
 - > Protocollo d'Intesa con il Comune di Oristano
 - > Protocollo d'Intesa con il Comune di Nuoro
 - > Protocollo d'Intesa con il Comune di Iglesias

▪ **AR/S - Arte Condivisa**

Con AR/S - Arte Condivisa la Fondazione nel 2016 ha proseguito le attività del progetto finalizzato a creare un circuito virtuoso di scambi e compartecipazione del patrimonio artistico tra pubblico e privato, per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dello stesso. L'azione del progetto AR/S è stata orientata al coinvolgimento dell'intero territorio regionale in un programma di condivisione che incentiva i collezionisti a mettere a disposizione della fruizione pubblica le proprie opere nell'ambito di iniziative mirate.

In particolare, nel 2016, sono state realizzate due mostre:

> “Espressioni Immaginative di luce e colore. Pietro Antonio Manca” (maggio - settembre 2016)

La mostra si è svolta contemporaneamente nelle due sedi della Fondazione, Sassari e Cagliari, oltre che negli spazi del Centro Comunale il Ghetto, con la collaborazione del Comune di Cagliari. Articolandosi secondo criteri di complementarietà nelle tre sedi, il percorso espositivo ha presentato un ampio e assai significativo corpus della pittura di Manca, valorizzandone, da una prospettiva aggiornata, i principali temi artistici e i nuclei fondanti della concezione estetica. Nello spirito del progetto AR/S sono stati resi disponibili alla fruizione e alla conoscenza collettiva importanti dipinti di consueto non visibili, in quanto conservati in luoghi non aperti al pubblico di istituzioni private e pubbliche.

> “La Città Invisibile” (ottobre 2016 - gennaio 2017)

Mostra fotografica ospitata nei locali della Fondazione di Sardegna a Cagliari, che ha documentato attraverso un progetto d'Arte Pubblica, sviluppato con la fotografia istantanea e il gigantismo fotografico differito un racconto per immagini sul fenomeno dello spopolamento in Sardegna;

▪ **Sardegna Formed**

Il 2016 ha rappresentato il secondo anno del percorso triennale del progetto che ha come obiettivo lo sviluppo delle eccellenze nel settore della formazione superiore attraverso il sostegno del percorso di studio di studenti delle Università di Tunisi, Algeri e Muhammad V Agdal-Rabat presso le Università di Cagliari e di Sassari.

In particolare, nel 2016, il percorso ha interessato 76 studenti frequentanti le facoltà di Ingegneria, Infermieristica, Informatica, Scienze, Letteratura ed Economia dei due atenei sardi.

▪ **Giganti di Mont'e Prama**

Nel 2016 la Fondazione ha proseguito con il sostegno alla Soprintendenza Archeologica e l'Università degli Studi di Sassari per il progetto che prevede l'approfondimento scientifico sull'area dell'insediamento archeologico.

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

Progetti Propri finanziati nel 2016

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
Archivio Storico Diocesano - Arcidiocesi di Sassari; Curia Arcivescovile - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici di Sassari	Ristrutturazione e riadattamento dei locali del Collegium Mazzotti da destinare ad Archivio Storico Diocesano di Sassari
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Progetto FUnder35
Società Umanitaria - Cineteca Sarda - Centro Servizi Culturali	Fabbrica del Cinema, Cineteca del lavoro e di migrazione
Soprintendenza Archivistica per la Sardegna	Archivio Digitale
Pontificio Seminario Regionale Sardo del Sacro Cuore di Gesù - Cagliari	Adeguamento artistico della Cappella Maggiore per la pubblica fruizione del Pontificio Seminario Regionale Sardo
Associazione Mineraria Sarda - Iglesias	Manutenzione della Palazzina Liberty dell'Associazione Mineraria Sarda
Territorio Dansa - Santa Teresa Gallura	Festival Territorio Dansa
Fondazione Ente lirico	Quota di partecipazione
Fondazione di Sardegna	AR/S Arte condivisa
Associazione Elenaeddavox	Festival Mare e Miniere
Comune di Cagliari	Protocollo pluriennale
Comune di Nuoro	Protocollo pluriennale
Comune di Sassari	Protocollo pluriennale
Comune di Oristano	Protocollo pluriennale
Ente Concerti De Carolis - Sassari	Attività dell'ente per la stagione concertistica 2015
Fondazione Museo Nivola - Orani	Quota adesione socio sostenitore
Comune di Sanluri	Museo del pane

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Università degli Studi di Cagliari	Aggiornamento Biblioteca
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Progetto AGER - ricerca scientifica in campo agroalimentare
Soprintendenza Archeologica e Università degli Studi di Sassari	Progetto Giganti di Mont'e Prama
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Young Investigator Training Program
Crenos – Centro Ricerche Economiche Nord Sud	Rapporto Annuale sull'Economia della Sardegna
Fondazione Gramsci	Attività di ricerca e pubblicazione
Osservatorio Criminalità	Ricerca sui fenomeni criminali in Sardegna
ASL 8 - Ospedale Marino	Camera Iperbarica - Trattamento ulcere diabetiche
Associazione Regionale Sarda Intercultura	Scambi culturali giovanili - Contributo per borse di studio all'estero
Iares	Rapporto sulle povertà
Fondazione di Sardegna	Borse di studio Alta Formazione

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

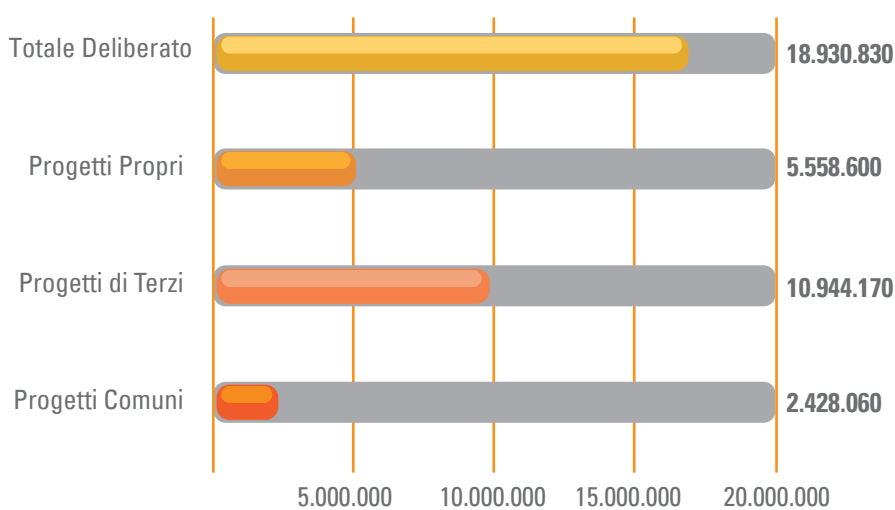
Azienda Ospedaliera Brotzu	Progetto di prevenzione "Prevenir AOB"
Università Sassari - Dipartimento di Scienze Umanistiche sociali	Ricerca "La programmazione dell'offerta sanitaria sulla base dell'analisi spaziale strutturata dei bisogni di salute della popolazione nel Nord Sardegna"
Azienda Ospedaliera Brotzu	Ristrutturazione della Sala Conferenze
Istituto Ricerca Genetica Biomedica	Ricerca "Studio sull'immunità e dell'immunosenescenza"
Fondazione di Sardegna	Progetto "Spesa Solidale/educazione alimentare"
Fondazione di Sardegna	Progetto "Ricerca e bonifica territori ad alto rischio ambientale"

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Fondazione di Sardegna	Progetto "Sardegna Formed"
Fondazione di Sardegna	Progetto "Spesa Solidale"
Beata Vergine Addolorata	Attività di Restauro
ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Progetto "Burkina Faso"
Comune di S Antioco	Protocollo pluriennale
Fondazione Telethon	Terapia genica della Talassemia
Gremio Dei Sarti - Sassari	Restauro Cappella NS di Monserrato presso la Chiesa di Santa Maria di Betlem
Associazione Rondine	Contributo studenti
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	
Polizia di Stato	Premi Concorso Scuole Sarde "La Città Sicura"
Ente Parco Nazionale dell'Asinara	Progetto "Emissione zero"
Museo Remo Branca - Iglesias	Allestimento spazi espositivi
Diocesi Tempio - Loiri	Attività di Restauro Chiesa SS Pietro e Paolo
Comune di Villacidro	Convenzione Premio Letterario G. Dessì
Comune di Illorai	Recupero Domus de Janas
Comune di Sadali	Polo Scolastico della Barbagia di Seulo
Prefettura di Cagliari	Sala Emergenze Palazzo Viceregio
Liceo Siotto, Cagliari	Laboratorio territoriale per l'occupabilità

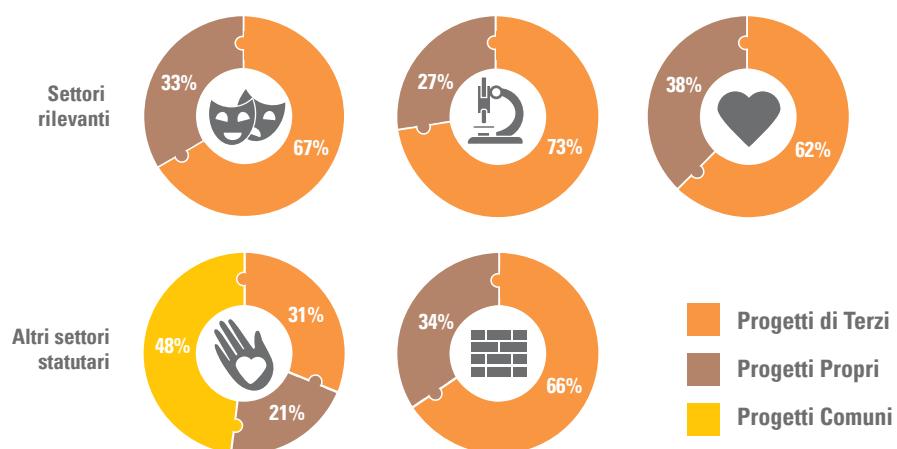
Quadri riepilogativi dell'attività istituzionale

SETTORE	PROGETTI COMUNI: CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE		PROGETTI DI TERZI		PROGETTI PROPRI		TOTALE PROGETTI	
	Deliberato	Numero progetti	Deliberato	Numero progetti	Deliberato	N. progetti	Deliberato	Numero progetti
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	0	0	3.853.550	210	1.926.600	20	5.780.150	230
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	0	0	3.019.900	39	1.124.500	15	4.144.400	54
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	0	0	1.644.670	67	1.022.500	8	2.667.170	75
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	0	0	818.900	48	425.000	8	1.243.900	56
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.428.060	1	1.607.150	95	1.060.000	8	5.095.210	106
TOTALE	2.428.060	1	10.944.170	459	5.558.600	59	18.930.830	521



2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

SETTORE	PROGETTI DI TERZI	PROGETTI PROPRI	PROGETTI COMUNI: CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE	TOTALE PROGETTI	% SU TOTALE DELIBERATO
SETTORI RILEVANTI	8.518.120	4.073.600	0	12.591.720	66,51
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	3.853.550	1.926.600	0	5.780.150	
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.019.900	1.124.500	0	4.144.400	
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.644.670	1.022.500	0	2.667.170	
ALTRI SETTORI STATUTARI	2.426.050	1.485.000	2.428.060	6.339.110	33,49
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	818.900	425.000	0	1.243.900	
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.607.150	1.060.000	2.428.060	5.095.210	
TOTALE	10.944.170	5.558.600	2.428.060	18.930.830	100



Quadro riepilogativo dei settori/rapporto con esercizi precedenti

L'attività erogativa della Fondazione ha interessato tutte le aree d'intervento previste nel Documento Programmatico Previsionale. Sono state esaminate 1.783 richieste di contributo (contro le 1.702 dell'esercizio 2015) e su queste i provvedimenti assunti sono stati 521 (463 nel 2015), per un importo complessivo di Euro 18.930.830.

Le tabelle e i grafici che seguono sono rappresentativi delle delibere assunte a fronte delle istanze presentate da enti, associazioni ed organismi nei settori sopraindicati, operanti senza finalità di lucro per scopi di pubblica utilità o a tutela delle categorie sociali più deboli.

SETTORE	ESERCIZIO 2014				ESERCIZIO 2015				ESERCIZIO 2016			
	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE		PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE		PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	EURO	%	N.	%	EURO	%	N.	%	EURO	%
SETTORI RILEVANTI	635	58,62	13.607.108	75,66	311	67,17	13.300.020	75,62	359	68,91	12.591.720	66,51
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	290	37,93	5.998.440	33,35	190	61,09	6.031.872	45,35	230	64,07	5.780.150	45,90
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	174	15,52	4.610.968	25,64	51	16,4	4.302.400	32,35	54	15,04	4.144.400	32,91
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	171	5,17	2.997.700	16,67	70	22,51	2.965.748	22,3	75	20,89	2.667.170	21,18
ALTRI SETTORI STATUTARI	327	41,38	4.377.710	24,34	152	32,83	4.289.000	24,38	162	31,09	6.339.110	33,49
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	67	8,62	1.383.450	7,69	46	30,26	1.473.360	34,35	56	34,57	1.243.900	19,62
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	260	32,76	2.994.260	16,64	106	69,74	2.815.640	65,65	106	65,43	5.095.210	80,38
TOTALE	962	100	17.984.818	100	463	100	17.589.020	100	521	100	18.930.830	100

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2016	
	DELIBERATO	%
ATTIVITÀ DI MUSEI E BIBLIOTECHE	622.000	3,29
ATTIVITÀ MUSICALE	910.000	4,81
ATTIVITÀ SOCIALI E ASSISTENZIALI	4.403.060	23,26
BENI E ATTREZZATURE VARIE	801.900	4,24
CONCORSI, RICONOSCIMENTI, BORSE DI STUDIO	1.715.050	9,06
CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI	632.850	3,34
INTERVENTI PATRIMONIO ARTISTICO	423.400	2,24
MOSTRE ED ESPOSIZIONI	350.200	1,85
PROGRAMMAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE	3.755.100	19,84
PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	360.000	1,90
PUBBLICAZIONI	374.000	1,98
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI E IMPIANTI	693.770	3,66
SOSTEGNO ALLA RICERCA	3.700.000	19,54
ALTRE ATTIVITÀ	189.500	1
TOTALE	18.930.830	100

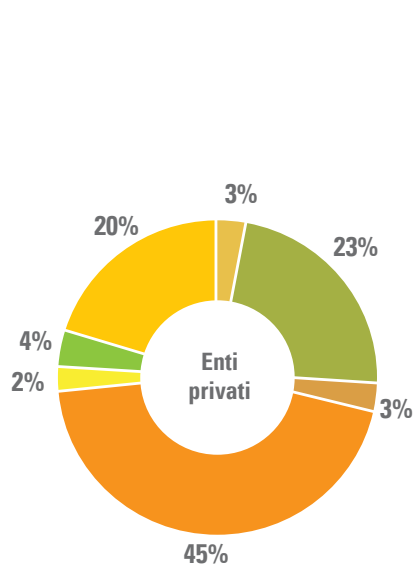
RIPARTIZIONE PROGETTI PER AREA TERRITORIALE RICHIEDENTE / BENEFICIARIO			
AREA	NUMERO PROGETTI PRESENTATI	NUMERO PROGETTI ACCOLTI	TOTALE DELIBERATO
CAGLIARI	647	184	7.305.454
CARBONIA-IGLESIAS	99	31	623.500
MEDIO CAMPIDANO	60	11	202.000
NUORO	191	43	995.000
OGLIASTRA	50	12	169.000
OLBIA-TEMPIO	55	17	353.600
ORISTANO	150	45	868.034
SASSARI	464	150	4.130.770
REGIONALE	12	10	1.562.546
NAZIONALE	52	15	2.629.926
ESTERO	3	3	91.000
TOTALE	1.783	521	18.930.830

NUMERO PROGETTI ACCOLTI PER AREA TERRITORIALE / SETTORE DI INTERVENTO						
AREA	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	TOTALE COMPLESSIVO
CAGLIARI	77	19	32	15	41	184
CARBONIA-IGLESIAS	17	2	2	2	8	31
MEDIO CAMPIDANO	4	0	0	2	5	11
NUORO	28	2	4	3	6	43
OGLIASTRA	5	1	1	1	4	12
OLBIA-TEMPIO	10	3	0	3	1	17
ORISTANO	22	4	4	10	5	45
SASSARI	60	16	29	18	27	150
REGIONALE	4	2	1	2	1	10
NAZIONALE	3	4	2	0	6	15
ESTERO	0	1	0	0	2	3
TOTALE	230	54	75	56	106	521

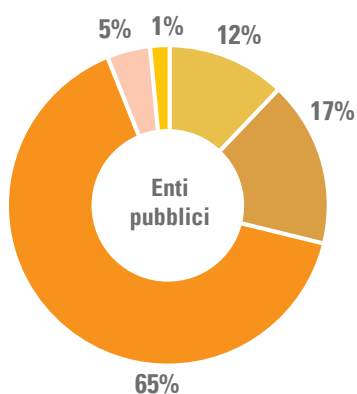
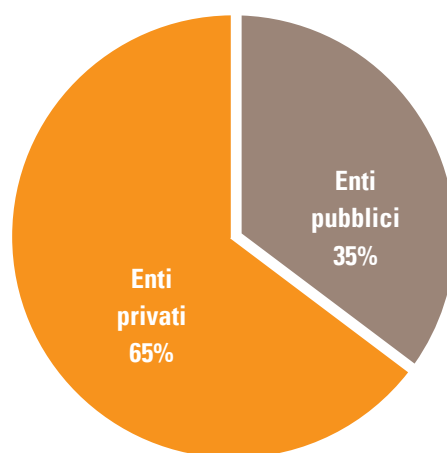
2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

NUMERO PROGETTI DELIBERATO PER AREA TERRITORIALE / SETTORE DI INTERVENTO						
PROVINCIA	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	TOTALE COMPLESSIVO
CAGLIARI	2.318.854	2.341.000	1.477.970	262.130	905.500	7.305.454
CARBONIA- IGLESIAS	266.500	41.000	29.000	56.000	231.000	623.500
MEDIO CAMPIDANO	107.000	0	0	45.000	50.000	202.000
NUORO	792.000	20.000	38.000	40.000	105.000	995.000
OGLIASTRA	67.000	30.000	12.000	20.000	40.000	169.000
OLBIA- TEMPIO	189.600	19.000	0	135.000	10.000	353.600
ORISTANO	338.600	13.000	88.400	126.000	302.034	868.034
SASSARI	1.268.700	1.307.900	716.800	479.770	357.600	4.130.770
REGIONALE	346.046	226.500	260.000	80.000	650.000	1.562.546
NAZIONALE	85.850	143.000	45.000	0	2.356.076	2.629.926
ESTERO	0	3.000	0	0	88.000	91.000
TOTALE	5.780.150	4.144.400	2.667.170	1.243.900	5.095.210	18.930.830

NATURA GIURIDICA DEI BENEFICIARI	DELIBERATO
ENTI PUBBLICI	6.662.070
ENTI PRIVATI	12.268.760
TOTALE	18.930.830



- Associazioni di promozione sociale
- Altre associazioni private
- Organizzazioni di volontariato
- Fondazioni
- Cooperative sociali
- Enti religiosi o di culto



- Amministrazioni centrali
- Enti locali
- Scuole ed università pubbliche
- Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche
- Altri enti pubblici

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

A) Arte, attività e beni culturali

Euro 5.780.150

Progetti di Terzi

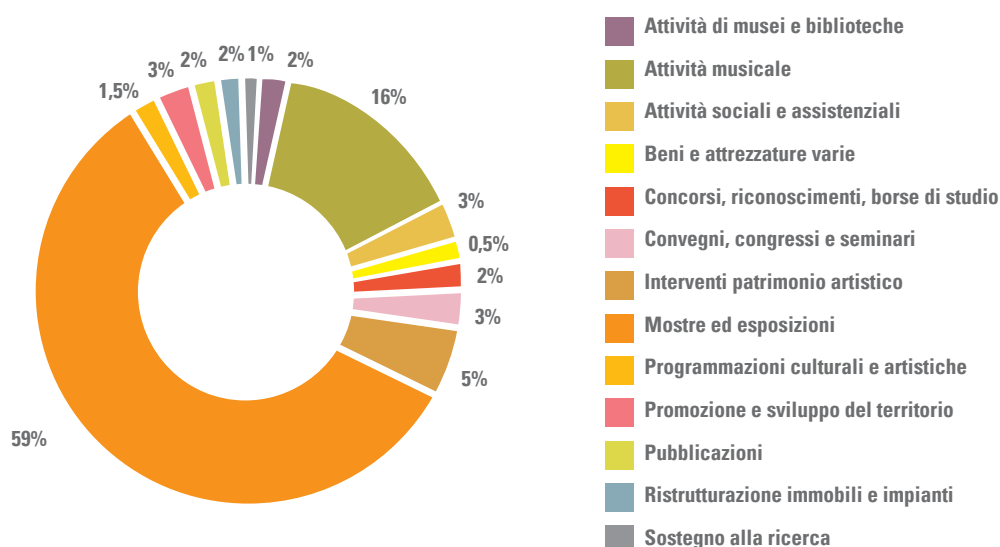
Euro 3.853.550

Progetti Propri

Euro 1.926.600

I progetti accolti nel settore sono stati 230, contro i 190 del precedente esercizio. Le istanze relative sono state avanzate da istituzioni, associazioni con finalità artistico-culturali e da comitati organizzativi sorti per particolari iniziative. Oltre alla valorizzazione e conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale, gli interventi hanno riguardato le attività di restauro conservativo, di catalogazione di opere artistiche, di realizzazione di mostre; l'organizzazione di rassegne di musica, teatro danza e cinema; la pubblicazione di volumi d'arte, di cataloghi e riviste; l'organizzazione di convegni, seminari e simposi. Le iniziative considerate sono anche state indirizzate a sostenere, in accordo con altri Enti e Istituzioni e di norma con interventi di cofinanziamento, progetti per il miglioramento delle strutture e delle dotazioni tecnologiche, per una migliore e più ampia fruizione del patrimonio stesso.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2016	
	DELIBERATO	%
ATTIVITÀ DI MUSEI E BIBLIOTECHE	122.000	2,11
ATTIVITÀ MUSICALE	910.000	15,74
ATTIVITÀ SOCIALI E ASSISTENZIALI	151.000	2,61
BENI E ATTREZZATURE VARIE	20.000	0,35
CONCORSI, RICONOSCIMENTI, BORSE DI STUDIO	122.000	2,11
CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI	86.350	1,49
INTERVENTI PATRIMONIO ARTISTICO	158.400	2,74
MOSTRE ED ESPOSIZIONI	310.200	5,37
PROGRAMMAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE	3.410.600	59,01
PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	85.000	1,47
PUBBLICAZIONI	189.600	3,28
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI E IMPIANTI	110.000	1,90
SOSTEGNO ALLA RICERCA	105.000	1,82
TOTALE	5.780.150	100



Sostegno dell'attività culturale di spettacolo

Euro 3.541.953

Come negli anni precedenti, anche nel 2016 la Fondazione ha operato attivamente a sostegno dell'attività culturale di spettacolo nell'isola nelle sue diverse espressioni artistiche e di spettacolo.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2016
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO STORICO/ARTISTICO	668.000
MUSICA CLASSICA / LIRICA / PROSA	1.099.953
MUSICA JAZZ, POP, LEGGERA, FOLK	920.000
FESTE TRADIZIONE POPOLARE	210.000
DANZA, CINEMA, LETTERATURA, FOTOGRAFIA	644.000
TOTALE	3.541.953

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

B) Ricerca scientifica e tecnologica

Euro 4.144.400

Progetti di Terzi

Euro 3.019.900

Progetti Propri

Euro 1.124.500

Al settore sono riconducibili interventi diretti a promuovere la ricerca teorica, di base e applicata, sia in campo scientifico, tecnologico, medico, biologico e ambientale, che in quello delle discipline umanistiche e sociali aventi ricadute sullo sviluppo dell'Isola.

Sono stati concessi contributi per Euro 4.144.400,00 (circa il 99% dello stanziamento previsto per il settore nel Documento Programmatico Previsionale) a sostegno di 54 iniziative (51 nel 2015), fra le quali hanno assunto maggior rilievo quelle relative alla concessione di contributi finalizzati all'espletamento e diffusione di ricerche promosse prevalentemente nell'ambito delle Università di Cagliari e di Sassari.

Interventi a favore del sistema universitario regionale

Euro 3.200.00

Nel 2015 è stata stipulata tra la Fondazione di Sardegna e le Università di Cagliari e Sassari una convenzione destinata a disciplinare e attuare gli interventi della Fondazione in favore degli Atenei della Sardegna, i cui criteri generali sono stati fissati dal Documento Programmatico Previsionale.

Nel 2016 la Fondazione di Sardegna ha stanziato a favore delle Università di Cagliari e Sassari contributi pari a Euro 3.200.000 come di seguito ripartiti.

UNIVERSITÀ	STANZIAMENTO 2016
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	2.090.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI	1.110.000
TOTALE	3.200.000

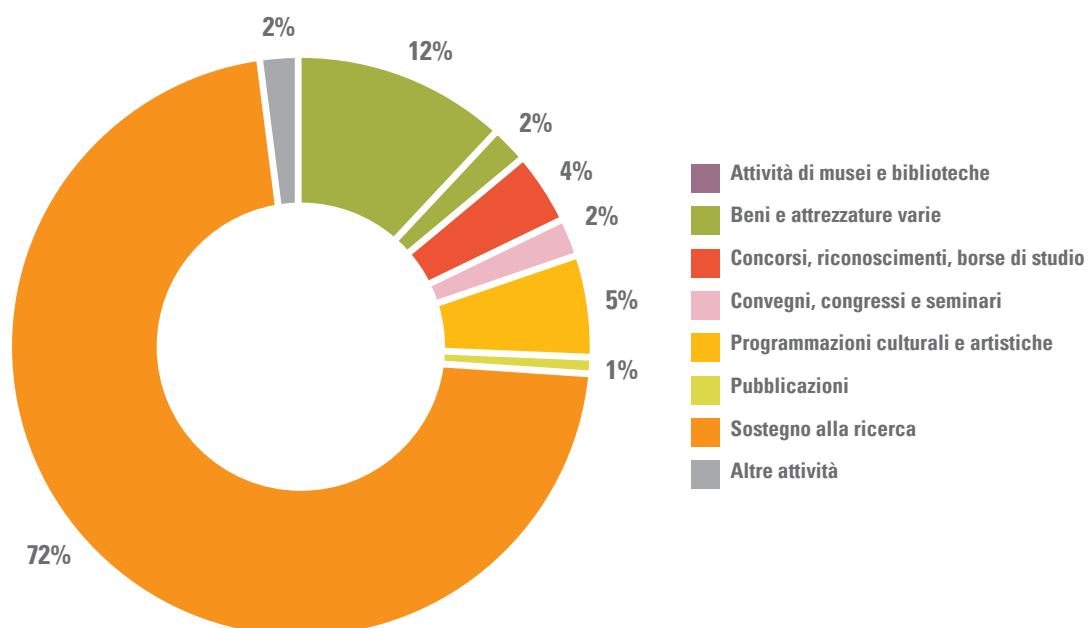
Contestualmente nel corso del 2015 sono state sottoscritte le specifiche convenzioni tra Fondazione e gli Enti Regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e Sassari (ERSU) finalizzate all'erogazione di borse di studio destinate agli studenti idonei secondo i bandi ordinari degli ERSU per i quali gli Enti non dispongono di risorse sufficienti.

Nel 2016 la Fondazione ha destinato a tale fine risorse complessive pari a Euro 600.000 così ripartite:

ERSU	ESERCIZIO 2016
ERSU DI CAGLIARI	400.000
ERSU DI SASSARI	200.000
TOTALE	600.000

Complessivamente nel settore "Ricerca scientifica e tecnologica" sono state assegnate risorse così articolate:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2016	
	DELIBERATO	%
ATTIVITÀ DI MUSEI E BIBLIOTECHE	500.000	12,06
BENI E ATTREZZATURE VARIE	70.000	1,69
CONCORSI, RICONOSCIMENTI, BORSE DI STUDIO	170.000	4,10
CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI	92.000	2,22
PROGRAMMAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE	218.500	5,27
PUBBLICAZIONI	42.000	1,01
SOSTEGNO ALLA RICERCA	2.965.000	71,54
ALTRE ATTIVITÀ	86.900	2,10
TOTALE	4.144.400	100



2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Euro 2.667.170

Progetti di Terzi

Euro 1.664.670

Progetti Propri

Euro 1.022.500

Le richieste accolte favorevolmente nel settore sono state 75 (70 nel 2015) e hanno riguardato lo sviluppo di progetti di ricerca di base e applicata in campo medico-sanitario, la donazione di apparecchiature medico-chirurgiche e terapeutiche e di sistemi diagnostici computerizzati.

Le risorse sono state destinate alle seguenti tipologie di intervento.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2016	
	DELIBERATO	%
ATTIVITÀ SOCIALI E ASSISTENZIALI	982.000	36,82
ATTREZZATURE SANITARIE	148.100	5,55
BENI E ATTREZZATURE VARIE	482.800	18,10
CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI	92.500	3,47
PUBBLICAZIONI	64.000	2,40
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI/IMPIANTI	315.770	11,84
SOSTEGNO ALLA RICERCA	582.000	21,82
TOTALE	2.667.170	100

D) Volontariato, filantropia e beneficenza

Euro 5.095.210

Progetti di terzi

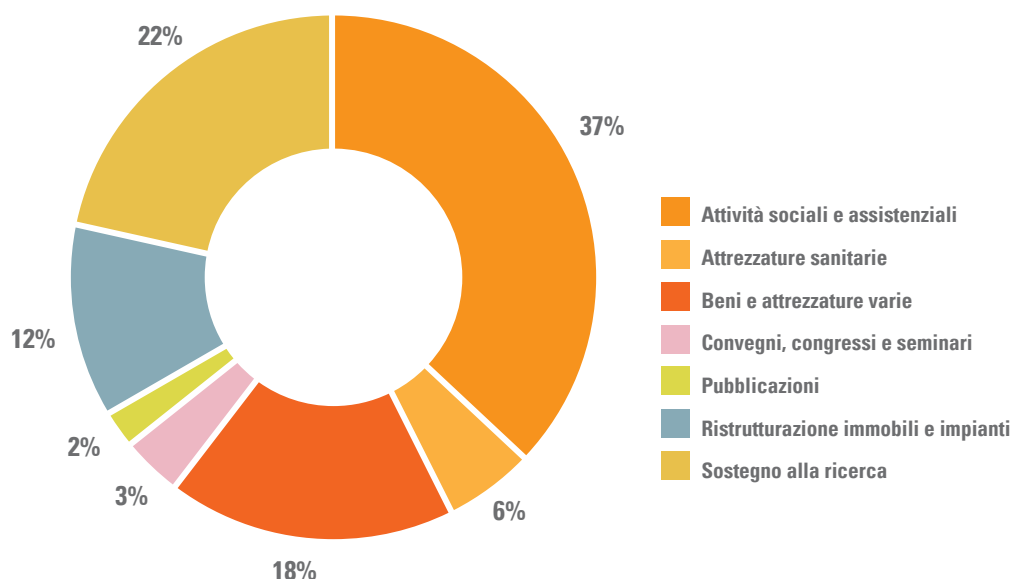
Euro 1.607.150

Progetti propri

Euro 1.060.000

Fondo contrasto povertà educativa minorile

Euro 2.428.060



Gli interventi nel settore sono stati 106 (pari all'esercizio precedente). Le richieste sono pervenute da diversi organismi - associazioni di volontariato, organismi ecclesiali di solidarietà sociale, sodalizi, istituzioni socio-economiche, amministrazioni pubbliche - che svolgono attività socio-assistenziali e di beneficenza, ricercando il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità, senza finalità speculativa.

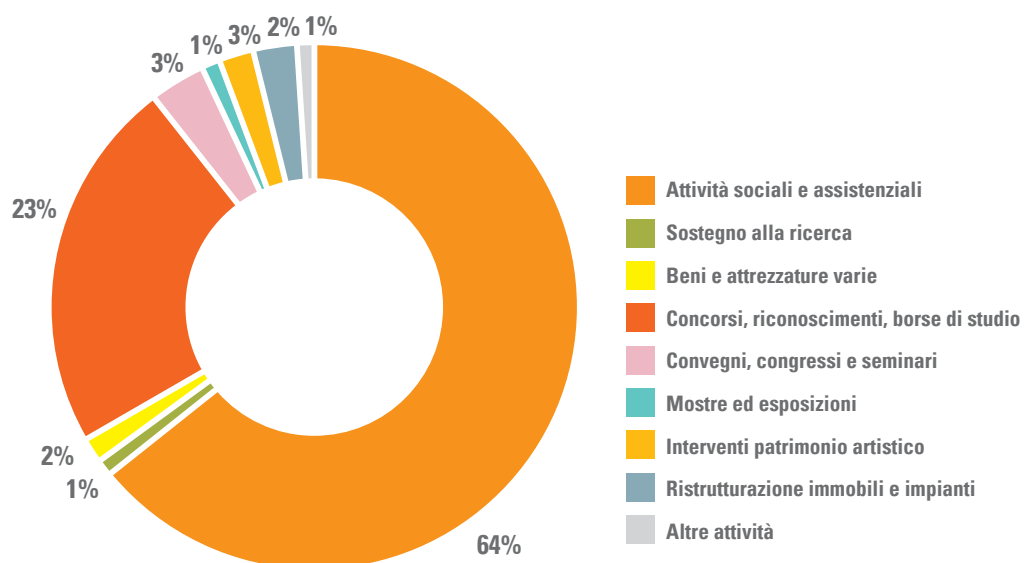
Si è trattato principalmente di attività e servizi di tipo socio-assistenziale ed educativo, nonché di progetti rivolti alla tutela, all'assistenza, al sostegno e al reinserimento sociale di soggetti appartenenti alle categorie più deboli, con specifico riguardo agli anziani, ai soggetti con disabilità fisica o mentale, nonché ai minori in situazioni di disagio e a rischio di devianza.

Si è avuto riguardo inoltre per i programmi di prevenzione, di riabilitazione, di cura e di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, anche in attuazione della L. 381/91 e della L.R. 16/97, mediante nuove forme di "impresa sociale" attribuibili alle cooperative sociali.

Lo stanziamento ha coperto le istanze deliberate, come rappresentato nella tabella seguente.

2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2016	
	DELIBERATO	%
ATTIVITÀ SOCIALI E ASSISTENZIALI	3.270.060	64,18
BENI E ATTREZZATURE VARIE	81.000	1,59
CONCORSI, RICONOSCIMENTI, BORSE DI STUDIO	1.193.050	23,42
CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI	174.000	3,41
INTERVENTI PATRIMONIO ARTISTICO	130.000	2,55
MOSTRE ED ESPOSIZIONI	38.500	0,76
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI/IMPIANTI	123.000	2,41
SOSTEGNO ALLA RICERCA	30.000	0,59
ALTRE ATTIVITÀ	55.600	1,09
TOTALE	5.095.210	100

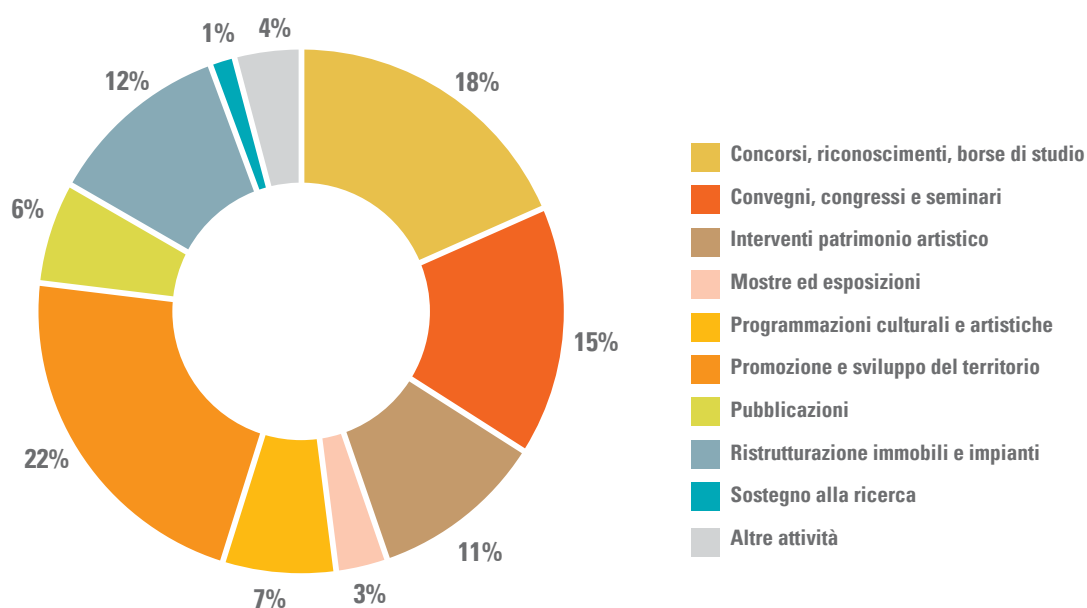


E) Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare Locale**Euro 1.243.900***Progetti di terzi**Euro 818.900**Progetti propri**Euro 425.000*

Il settore è stato inserito nel 2014 con lo scopo di sostenere iniziative, proprie o di istituzioni locali, associazioni imprenditoriali e sociali, rivolte all'individuazione e sostegno di progetti di nuovo sviluppo economico. Le richieste accolte favorevolmente sono state 46 (46 nel 2015).

Lo stanziamento ha coperto le istanze deliberate, come rappresentato nella tabella seguente.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2016	
	DELIBERATO	%
CONCORSI, RICONOSCIMENTI, BORSE DI STUDIO	230.000	18,49
CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI	188.000	15,11
INTERVENTI PATRIMONIO ARTISTICO	135.000	10,85
MOSTRE ED ESPOSIZIONI	40.000	3,22
PROGRAMMAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE	87.500	7,03
PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	275.000	22,11
PUBBLICAZIONI	78.400	6,30
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI/IMPIANTI	145.000	11,66
SOSTEGNO ALLA RICERCA	18.000	1,45
ALTRE ATTIVITÀ	47.000	3,78
TOTALE	1.243.900	100



2. BILANCIO DI MISSIONE - Il processo erogativo

Accantonamento al Fondo per il volontariato (legge 11 agosto 1991, n. 266) e Fondazione con il Sud

Il settore del volontariato è disciplinato dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15. L'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 prevede che: "L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Sulla base delle indicazioni dell'ACRI tali accantonamenti sono da considerarsi a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione ad un beneficiario prestabilito (Fondazione con il Sud) di pertinenza del settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza".

Nell'apposita sezione della nota integrativa (punto 2, lettera c e punto 6 del Passivo) vengono evidenziati i relativi movimenti contabili dell'anno.



3

BILANCIO 2016

- PREMESSA
- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA
- RENDICONTO FINANZIARIO





3. BILANCIO 2016

Premessa

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori e dal Bilancio di Missione.

Nell'attesa dell'emanazione del regolamento disciplinante la redazione dei bilanci delle fondazioni bancarie, previsto dall'art. 9, comma 5, del Decreto Legislativo 153/99, il Bilancio dell'esercizio 2016 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle indicazioni contenute nel provvedimento 19 aprile 2001 del Ministro del Tesoro, fatta eccezione per l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, che viene calcolato in misura pari al 20% dell'avanzo di esercizio, in applicazione del Decreto 10 febbraio 2017 del Direttore Generale del Tesoro.

Il Bilancio di esercizio, inoltre, tiene conto di quanto indicato nel documento approvato dall'ACRI il 7 luglio 2014, "Orientamenti contabili in tema di bilancio", così come recentemente modificato dalla nota ACRI, prot. n. 158 del 27 febbraio 2017 recante "Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs n. 139 del 2015".

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti in unità di Euro come previsto dall'art. 2423 del codice civile. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. I valori espressi nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015. Le voci relative all'esercizio precedente sono state riclassificate ai soli fini di una corretta comparazione.

Il Rendiconto Finanziario è redatto in forma comparativa secondo il metodo indiretto.

3. BILANCIO 2016 - Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		26.079.586		26.273.750
	a) beni immobili	18.815.962		18.815.962	
	di cui				
	- beni immobili strumentali	18.815.962		18.815.962	
	b) beni mobili d'arte	6.029.321		5.959.321	
	c) beni mobili strumentali	1.201.949		1.454.453	
	d) altri beni	32.354		44.014	
2	Immobilizzazioni finanziarie		950.962.794		855.722.602
	a) partecipazioni in società strumentali	0		0	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	0		0	
	b) altre partecipazioni	638.613.413		634.927.978	
	di cui:				
	c) titoli di debito	20.200.000		135.446.382	
	d) altri titoli	292.149.381		85.348.242	
	- partecipazioni di controllo	0		0	
	e) altre attività finanziarie	0		0	
	f) strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		10.771.065		23.792.162
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
	b) strumenti finanziari quotati	10.771.065		23.792.162	
	di cui:				
	- titoli di debito	0		0	
	- titoli di capitale	0		0	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	10.771.065		23.792.162	
	c) strumenti finanziari non quotati	0		0	
	di cui:				
	- titoli di debito	0		0	
	- titoli di capitale	0		0	
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	0		0	
	d) strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
4	Crediti		23.004.612		14.237.681
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.212.609		5.328.317	
5	Disponibilità liquide		12.768.050		114.784.883
6	Altre attività				
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
7	Ratei e Risconti Attivi		19.597		405.117
TOTALE ATTIVO			1.023.605.704		1.035.216.195

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO		ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015
1	Patrimonio netto		907.327.580	902.767.968
	a) fondo di dotazione	574.711.448		574.711.448
	b) riserva da donazioni	11.637.712		11.504.712
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	196.933.246		196.933.246
	d) riserva obbligatoria	73.870.107		69.568.115
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	50.175.067		50.050.447
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0
2	Fondi per l'attività di istituto		45.844.950	45.725.192
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	45.605.644		45.605.644
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	94.621		0
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	580		0
	d) altri fondi	144.105		119.548
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0		0
3	Fondi per rischi ed oneri		16.710.084	18.010.711
	di cui:			
	strumenti finanziari derivati passivi	0		0
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		271.352	289.589
5	Erogazioni deliberate		27.641.302	29.694.099
	a) nei settori rilevanti	22.194.292		22.686.896
	b) negli altri settori statutari	5.447.010		7.007.203
6	Fondo per il volontariato		2.698.780	2.431.887
7	Debiti		23.111.656	36.296.749
	di cui:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	20.970.770		19.638.476
8	Ratei e risconti passivi		0	0
TOTALE DEL PASSIVO			1.023.605.704	1.035.216.195
CONTI D'ORDINE			1.039.048.970	1.013.646.676
	Beni di terzi	0		0
	Beni presso terzi	961.550.422		969.000.573
	Garanzie e impegni	0		0
	Impegni di erogazione	75.039.058		42.477.117
	Rischi	0		0
	Altri conti d'ordine	2.459.490		2.168.986
TOTALE CONTI D'ORDINE			1.039.048.970	1.013.646.676



3. BILANCIO 2016

Conto economico



CONTO ECONOMICO					
VOCI		ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0		0
2	Dividendi e proventi assimilati		23.057.405		25.772.996
	a) da società strumentali	0		0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	23.057.405		25.772.996	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3	Interessi e proventi assimilati		2.426.957		5.068.087
	a) da immobilizzazioni finanziarie	2.251.597		4.564.942	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
	c) da crediti e disponibilità liquide	175.360		503.145	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		235.615		(410.053)
	di cui:				
	da strumenti finanziari derivati utili e perdite su cambi	0		0	
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		(586.721)		(41.680)
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		0		0
	di cui:				
	da strumenti finanziari derivati utili e perdite su cambi	0		0	
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		0
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		0
9	Altri proventi		296.670		339.613
	di cui:				
	contributi in conto esercizio	0		0	
10	Oneri:		3.883.648		4.204.523
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	864.478		820.686	
	b) per il personale	1.177.814		1.136.030	
	di cui:				
	per la gestione del patrimonio	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	550.832		547.645	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	25.220		0	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	42.359		353.467	
	f) commissioni di negoziazione	0		0	
	g) ammortamenti	320.035		282.830	
	h) accantonamenti:	0		0	
	di cui:				
	utili su cambi	0		0	
	i) altri oneri	902.910		1.063.865	
11	Proventi straordinari		4.240.373		1.322.753
	di cui:				
	plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	4.237.309		1.183.267	
12	Oneri straordinari		26.263		631.545
	di cui:				
	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
13	Imposte		4.250.420		4.535.948
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		21.509.968		22.679.700

Segue >

VOCI		ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015	
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		21.509.968		22.679.700
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		4.301.994		4.535.940
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		16.458.505		16.365.442
	a) nei settori rilevanti	12.102.370		12.102.400	
	b) negli altri settori statutari	4.356.135		4.263.042	
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		573.599		604.792
17	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto		51.250		62.221
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		11.124	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		0	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
	d) agli altri fondi	51.250		51.097	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		124.620		1.111.305
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0		0



3. BILANCIO 2016

Nota integrativa



3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Perché possa svolgere tale funzione, il Bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci, comunicata e concordata con il Collegio dei Revisori dei Conti, è stata eseguita ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato nella prospettiva della continuazione dell'attività e privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Poste patrimoniali

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo le aliquote per ciascuna categoria contabile riportate al punto 10 g) della presente Nota Integrativa.

Per gli immobili strumentali non sono stati calcolati ammortamenti, in quanto si presume che un eventuale deprezzamento originato dalla vetustà venga compensato dall'aumento di valore connesso con le loro caratteristiche architettoniche e la loro ubicazione (cosiddetta "rendita di posizione").

Il patrimonio artistico costituito dai beni mobili d'arte non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce riporta gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione (art. 2424-bis del codice civile e parr. 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro).

La partecipazione iniziale del Banco di Sardegna è iscritta al valore di conferimento, determinato mediante ripartizione del patrimonio netto tra quote ordinarie, di risparmio e privilegiate in base alla percentuale di possesso del capitale sociale.

La partecipazione nella Banca di Sassari SpA è iscritta al valore nominale.

Le altre partecipazioni strategiche (Bper Banca, Cassa Depositi e Prestiti) sono valutate al costo di acquisto. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite di valore ritenute durevoli e alla loro ripresa di valore nei casi in cui siano venuti meno i relativi motivi.

Gli investimenti in portafogli azionari e obbligazionari sono iscritti al costo di acquisto.

La voce "Altri titoli" accoglie gli investimenti a carattere durevole effettuati in fondi di investimento aperti, quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi. Sono stati contabilizzati e valutati al costo di acquisto.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati e strumenti in valuta estera.



3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non rappresentano investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del codice civile e par. 5.3 del Provvedimento del Tesoro).

La valutazione di tale voce, relativa a strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, è valutata al valore di mercato (par. 10.8 del Provvedimento del Tesoro).

Non sono presenti attività in valuta estera.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile che prevede la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarsa rilevanza.

Non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale in quanto ritenuti interamente esigibili.

Gli importi esigibili entro 12 mesi sono evidenziati separatamente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide relative ai depositi bancari sono valutate al valore nominale.

Non sono effettuate compensazioni tra conti bancari attivi e passivi, anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca.

Non sono presenti poste in valuta estera.

Ratei e risconti

La contabilizzazione e la valorizzazione di tali voci è effettuata nel rispetto del principio di prudenza e di competenza economica (art. 2423-bis codice civile, Principio Contabile OIC n. 11 e par. 2.1 del Provvedimento del Tesoro).

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale del conferimento effettuato in ottemperanza della legge n. 218 del 1990 e non è soggetto a valutazione.

La riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c del D. Lgs. 153/1999 è determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La riserva per l'integrità del patrimonio è determinata in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto

La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

La contabilizzazione e la valorizzazione di tali voci è effettuata nel rispetto del principio di prudenza e di competenza e rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio medesimo.

Trattamento di fine rapporto

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa di riferimento e la valutazione viene effettuata sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari.

Erogazioni deliberate

La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al suo valore nominale.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Fondo per il Volontariato

L'accantonamento è operato ai sensi dell'art. 15 Legge 266/1991, in ottemperanza al provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al suo valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale in quanto non è applicabile il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e dal Principio Contabile OIC n. 19, par. 41 in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Gli importi esigibili entro 12 mesi sono evidenziati separatamente.

Non sono presenti debiti in valuta estera.

Conti d'ordine

La voce è valutata in conformità di quanto disposto dalla nota ACRI prot. n. 158 del 27 febbraio 2017 recante "Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal d.lgs n. 39 del 2015".

Poste economiche

I proventi sono rilevati secondo il principio della competenza temporale tenendo conto, per le poste fruttifere d'interessi, dei tassi che regolano le singole operazioni.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui è deliberata la loro distribuzione.

Interessi e proventi assimilati

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le componenti economiche emerse in occasione di una valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati in conformità al par. 9.2 del Provvedimento del Tesoro.

Sono contabilizzate al netto delle imposte e in osservanza dei principi di prudenza e rappresentazione veritiera e corretta.

Altri proventi

La voce comprende i proventi derivanti dall'attività ordinaria diversi da quelli indicati nei punti precedenti.

Sono contabilizzati in base alla competenza economica.

Oneri

Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza temporale tenendo conto, per le poste fruttifere d'interessi, dei tassi che regolano le singole operazioni.

Imposte e tasse

La Fondazione, data la sua natura non commerciale, non è soggetta alla disciplina dell'IVA. Per effetto delle disposizioni recate dall'art. 2, commi 4 e 5, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, nonché della riforma del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (Tuir), con effetto dall'esercizio 2004, in attesa dell'introduzione dell'IRE (Imposta sui Redditi delle persone fisiche e degli enti non commerciali), alla Fondazione si applica il normale regime IRES (Imposta sul Reddito delle Società) previsto per gli enti non commerciali.

Inoltre, con la legge di stabilità 2015 (legge 23.12.2014, n. 190, in vigore al 1° gennaio 2015) sono state apportate significative novità nel regime di tassazione degli utili distribuiti dalla banca conferitaria (Banco di Sardegna) e dalle altre partecipate (soggetto ad imposta un ammontare pari al 77,74%)

La Fondazione usufruisce dei benefici fiscali – in termini di deduzione dall'imponibile o di detrazione di imposta – riconosciuti, per alcune tipologie di erogazioni, tra le quali in particolare quelle a favore dell'attività scientifica di Università, Fondazioni universitarie ed altri enti, dall'art. 1, comma 353, della legge 266/2005.



3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Informazioni sullo stato patrimoniale

Premessa

Le note al Bilancio sono formulate solo per le poste che, stante la loro significatività, necessitano di analitici chiarimenti. Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in unità di Euro.

ATTIVO

	2016	2015
1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	26.079.586	26.273.750

Sono rappresentate da beni immobili, da beni mobili d'arte, da beni mobili strumentali (arredi, impianti, macchine d'ufficio, macchinari e attrezzature varie, ecc.), nonché da immobilizzazioni immateriali, iscritte alla voce "altri beni", e riferite ad oneri sostenuti per l'acquisto di software.

Di seguito si riportano, in dettaglio, le movimentazioni intervenute nel periodo, ripartite per categorie di beni.

	2016	2015
<i>a) beni immobili strumentali</i>	<i>18.815.962</i>	<i>18.815.962</i>

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	RIVALUTAZIONI / (SVALUTAZIONI)	ACQUISIZIONI / (DISMISSIONI)	MANUTENZIONI/ CAPITALIZZ.	AMM.TI 2016	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2016
SEDE VIA CARLO ALBERTO, 7 - SASSARI	9.461.404	-	-	-	-	9.461.404
SEDE VIA SAN SALVA- TORE DA HORTA, 2 - CAGLIARI	9.354.558	-	-	-	-	9.354.558
TOTALE	18.815.962	-	-	-	-	18.815.962

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stata effettuata alcuna movimentazione a valere sui due immobili di proprietà della Fondazione.

Per le ragioni evidenziate nei criteri di valutazione, i beni immobili strumentali non sono soggetti ad ammortamento e non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassificazioni.

	2016	2015
<i>b) beni mobili d'arte</i>	6.029.321	5.959.321

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	RIVALUTAZIONI / (SVALUTAZIONI)	ACQUISIZIONI / (DISMISSIONI)	MANUTENZIONI / CAPITALIZZ.	AMM.TI 2016	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2016
BENI D'ARTE c/o SEDE DI SASSARI	5.869.321	-	70.000	-	-	5.939.321
BENI D'ARTE c/o SEDE DI CAGLIARI	90.000	-	-	-	-	90.000
TOTALE	5.959.321	-	70.000	-	-	6.029.321

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state acquisite due nuove opere dallo scultore Giuseppe Carta per un valore complessivo di Euro 70.000.

Per le ragioni evidenziate nei criteri di valutazione, i beni mobili d'arte non sono soggetti ad ammortamento e non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassificazioni.

	2016	2015
<i>c) beni mobili strumentali</i>	1.201.949	1.454.453

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

DESCRIZIONE	COSTO AL 31/12/2015	FONDO AMM.TO AL 31/12/2015	VALORE AL 31/12/2015	RIVALUT. / (SVALUTAZ.)	ACQUISTI / (DISMISS.)	MANUT. / CAPITALIZZ.	AMM.TI 2016	VALORE CONTABILE AL 31/12/2016
IMPIANTI TERMOTECNICI	14.916	4.537	10.379	-	830	-	2.220	8.989
IMPIANTI DI COMUNICAZI- ONE	102.882	53.173	49.709	-	-	-	19.775	29.934
IMPIANTO DI ALLARME E CONTROLLO	57.126	50.178	6.948	-	-	-	2.452	4.496
ARREDAMENTI	1.204.195	411.133	793.062	-	50.783	-	162.407	681.438
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	738.835	264.623	474.212	-	-	-	82.006	392.206
MACCHINARI E ATTREZZA- TURE VARIE	48.232	30.315	17.917	-	1.405	-	4.101	15.221
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	277.598	176.506	101.092	-	1.379	-	33.393	69.078
CELLULARI E RADIOMO- BILI	8.544	7.410	1.134	-	-	-	547	587
TOTALE	2.452.328	997.875	1.454.453	-	54.397	-	306.901	1.201.949

I beni mobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state effettuati nuovi acquisti per un importo pari a Euro 54.397 riconducibili principalmente a nuovi arredamenti.

	2016	2015
d) altri beni	32.354	44.014

DESCRIZIONE	COSTO AL 31/12/2015	FONDO AMM.TO AL 31/12/2015	VALORE AL 31/12/2015	RIVALUT. / (SVALUTAZ.)	ACQUISTI / (DISMISS.)	MANUT. / CAPITALIZZ.	AMM.TI 2016	VALORE CONTA- BILE AL 31/12/2016
SOFTWARE APPLICATIVI	112.040	68.026	44.014	-	1.474	-	13.134	32.354
TOTALE	112.040	68.026	44.014	-	1.474	-	13.134	32.354

	2016	2015
2) Immobilizzazioni finanziarie	950.962.794	855.722.602

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 950.962.764 e risultano così composte:

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE AL 31/12/2016	VALORE CONTABILE AL 31/12/2015
a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	0	0
b) ALTRE PARTECIPAZIONI	638.613.413	634.927.978
- PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	630.274.539	609.122.541
- AZIONI	8.155.437	25.623.500
- ADESIONE VOLONTARIA AD ENTI DIVERSI	183.437	181.937
c) TITOLI DI DEBITO	20.200.000	135.446.382
- TITOLI PER INVESTIMENTO BPER	10.200.000	20.400.000
- TITOLO DI DEBITO ESTERO	10.000.000	76.000.000
- TITOLI DI DEBITO ITALIANO	0	39.046.382
d) ALTRI TITOLI	292.149.381	85.348.242
- FONDI CHIUSI	113.525.881	85.348.242
- FONDO INDACO SICAV-SIF /ATLANTIDE	106.623.500	0
- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	72.000.000	0
TOTALE	950.962.794	855.722.602

Di seguito il dettaglio per singola voce:

	2016	2015
<i>a) Partecipazioni in società strumentali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Non si possiedono partecipazioni in società strumentali.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
<i>b) Altre partecipazioni</i>	638.613.413	634.927.978

Le altre partecipazioni sono relative alle partecipazioni strategiche, al portafoglio azionario e alle quote di adesione ad enti diversi.

PARTECIPAZIONI STRATEGICHE **630.274.539**

Il portafoglio azionario strategico della Fondazione è costituito principalmente da partecipazioni azionarie non quotate, ad eccezione della partecipazione in Bper Banca.

PARTECIPAZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO 2015	DIVIDENDO 2015 EROGATO 2016	QUOTA CAPITALE AL 31/12/2016	VALORE DI BILANCIO 31/12/2015	MOVIMENTI 2016	VALORE DI BILANCIO 31.12.2016
BANCO DI SARDEGNA S.p.A. SEDE LEGALE: Cagliari OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	UTILE pari a 71,5 milioni di Euro ⁽¹⁾	-	42,53% , con riferimento: 49% delle azioni ord., al 36,90% delle azioni privil. e allo 0,38% delle azioni di risparmio	352.158.299	0	352.158.299
BANCA DI SASSARI S.p.A. SEDE LEGALE: Sassari OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	UTILE pari a 5,7 milioni di Euro	212,69	0,01%	6.277	0	6.277
BPER BANCA S.p.A. SEDE LEGALE: Modena OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	UTILE pari a 161,962 milioni di Euro	1.024.158,10	3,15%	78.485.900	21.151.998	99.637.898
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: ⁽²⁾	UTILE pari a 893 milioni di Euro	16.694.755,44	1,67% ⁽³⁾	167.820.891	0	167.820.891
CDP RETI S.R.L. SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: Holding di partecipazioni	UTILE pari a 1,827 miliardi di Euro	1.150.633,92	0,19%	10.000.000	0	10.000.000
F2I SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: SGR	n.d.	n.d.	n.d.	375.954	0	375.954
VERTIS SEDE LEGALE: Napoli OGGETTO SOCIALE: SGR	n.d.	n.d.	n.d.	275.220	0	275.220
TOTALE				609.122.541	21.151.998	630.274.539

(1) Utile d'esercizio 2016

(2) Attività di finanziamento allo Stato e agli enti pubblici, nonché di gestione risorse per conto dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche.

(3) Nel mese di ottobre 2016, a seguito dell'aumento di capitale riservato al MEF, la quota capitale è passata dall'1,93% all'1,67%.

- La quasi totalità della partecipazione nel **Banco di Sardegna** (società conferitaria) è iscritta al valore di conferimento, cioè al valore contabile che avevano le azioni ordinarie tuttora detenute dalla Fondazione nel momento in cui essa venne costituita (anno 1992) per proseguire l'esistenza in vita, con funzioni non bancarie, del precedente Istituto di diritto pubblico, che era proprietario dell'intero patrimonio dell'Azienda bancaria e delle Sezioni Speciali di credito a medio e lungo termine (Agrario, Fondiario, Finanziamento Opere Pubbliche) del Banco di Sardegna, che in tale circostanza venne trasformato in una Società per azioni di diritto privato. Le poche sottoscrizioni di azioni avvenute successivamente alla trasformazione sono iscritte al costo.

La partecipazione è iscritta nel presente bilancio per il valore di Euro 352.158.299. Tale valore risulta inferiore al cosiddetto "valore di libro" del Banco di Sardegna, cioè a quello che scaturisce dal valore del patrimonio netto indicato nel bilancio della Banca stessa.

Il Banco di Sardegna, infatti, sulla base dei dati tratti dal bilancio al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 2017, ha un patrimonio netto contabile, ottenuto come differenza tra il valore degli elementi dell'attivo e i debiti esposti nello stato patrimoniale pari ad Euro 1.212.768.430.

DESCRIZIONE	IMPORTO
CAPITALE SOCIALE	155.247.762
SOVRAPPREZZI E MISSIONE AZIONI	126.318.353
RISERVE	859.687.200
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 2016	71.515.115
VALORE PATRIMONIALE NETTO CONTABILE	1.212.768.430

Tale patrimonio netto appartiene ai proprietari delle 51.749.254 azioni, del valore nominale di 3 Euro ciascuna, in cui è suddiviso il Capitale Sociale della Banca. Le azioni appartengono alle seguenti categorie.

DESCRIZIONE	NUMERO AZIONI
AZIONI ORDINARIE	43.981.509
AZIONI PRIVILEGIATE	1.167.745
AZIONI RISPARMIO	6.600.000
TOTALE PORTAFOGLIO AZIONARIO	51.749.254

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

- la partecipazione nella **Banca di Sassari S.p.A.** è stata iscritta al valore nominale, a seguito della gratuita devoluzione, con provvedimenti del Ministero del Tesoro datati 20 maggio 1998 (G.U. n. 142 del 20/06/1998), in conseguenza dell'estinzione della Fondazione Cassa Comunale di Credito Agrario di Pimentel e della Fondazione Cassa Comunale di Credito Agrario di Samatzai;
- la partecipazione in **BPER Banca S.p.A.**, acquisita inizialmente nel dicembre del 2006, è iscritta al valore di costo. Nel 2016 sono state acquistate 4.910.000 nuove azioni ad un prezzo unitario medio di 4,31 Euro, per un controvalore complessivo di Euro 21.151.998. Il nuovo valore di bilancio al 31.12.2016 risulta, quindi, pari a Euro 99.637.898.

AZIONI

8.155.437

Il portafoglio azionario, nel corso dell'esercizio, ha subito una notevole riduzione per effetto della cessione delle posizioni in Enel e IVS Group per la sottoscrizione al fondo Indaco SICAV SIF Atlantide;

- la partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita in sede di costituzione nel dicembre del 2003 per Euro 36.000.000 e successivamente nel corso dell'esercizio 2012 per Euro 64.000.000. Visto che l'acquisto della seconda "tranche" è avvenuto in corso d'anno e prima dello stacco dei dividendi, la Fondazione ha iscritto al valore di costo la quota di dividendi di spettanza del venditore, pari a Euro 3.345.360. La Fondazione nel 2013 si è impegnata a sottoscrivere la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, portando così il prezzo di bilancio della partecipazione a Euro 167.820.891 comprensivi degli oneri notarili associati a tale operazione;
- la partecipazione in **CDP Reti**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2014 per un controvalore di Euro 10.000.000. Cdp Reti Spa è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono CDP, State Grid Europe Limited, ed alcuni investitori istituzionali italiani. L'obiettivo di Cdp Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%),
- la partecipazione in **F2i Sgr**, iscritta al valore di costo, è stata inizialmente acquisita nel corso del 2012 in seguito alla sottoscrizione delle quote "A" del secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture, che hanno dato il diritto a subentrare come socio nel capitale della società; nel corso del 2015, parallelamente all'incremento del numero di quote di classe "A" sottoscritte, è aumentata anche la partecipazione della Fondazione al capitale della società, portando complessivamente le azioni detenute a 229, corrispondenti ad un controvalore in bilancio di Euro 375.954;
- la partecipazione in **Vertis Sgr**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2014, per Euro 275.220. La Fondazione detiene due fondi di private equity della stessa Sgr (Vertis Capital e Vertis Venture).

PARTECIPAZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO 2015	DIVIDENDO 2015 EROGATO 2016	QUOTA CAPITALE AL 31/12/2016	VALORE DI BILANCIO 31/12/2015	MOVIMENTI 2016	VALORE DI BILANCIO 31.12.2016	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2016
ENEL SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: Holding industriale	UTILE pari a 1,011 miliardi di Euro	800.000,00	-	20.623.500	(20.623.500)	0	0
IVS ⁽⁴⁾ SEDE LEGALE: Lussemburgo OGGETTO SOCIALE: Servizi Finanziari	UTILE pari a 5,6 milioni di Euro	-	-	5.000.000	(5.000.000)	0	0
ATLANTIA SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: Infrastrutture	UTILE pari a 853 milioni di Euro	78.657,10	0,01%	0	1.987.496	1.987.496	1.903.230
HERA SEDE LEGALE: Bologna OGGETTO SOCIALE: Multiutility	UTILE pari a 194 milioni di Euro	70.740,00	0,05%	0	2.000.425	2.000.425	1.722.912
ITALGAS ⁽⁵⁾ SEDE LEGALE: Milano OGGETTO SOCIALE: Holding Industriale	-	-	0,01%	0	349.255	349.255	300.535
POSTE ITALIANE SEDE LEGALE: Roma OGGETTO SOCIALE: Servizi postali	UTILE pari a 552 milioni di Euro	109.550,04	0,02%	0	1.992.425	1.992.425	2.031.509
SNAM RETE E GAS SEDE LEGALE: Milano OGGETTO SOCIALE: Holding Industriale	UTILE pari a 824,67 milioni di Euro	100.500,00	0,01%	0	1.650.836	1.650.836	1.573.428
SARDEX SEDE LEGALE: Serramanna (CA) OGGETTO SOCIALE: Circuito di credito commerciale	n.d.	n.d.	n.d.	0	175.000	175.000	175.000
TOTALE				25.623.500	(17.468.063)	8.155.437	7.706.614

(4) la partecipazione in IVS deriva dalla fusione perfezionata in data 16 maggio 2012 di IVS Group in Italy One Investment

(5) la partecipazione in Italgas deriva dal processo di scissione dalla società Snam Rete e Gas eseguito nel mese di novembre 2016



3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

- la partecipazione in **Enel S.p.A.**, precedentemente iscritta al valore di costo, è stata conferita nel corso del 2016 nel comparto Indaco - Atlantide;
- la partecipazione in **IVS S.p.A.**, precedentemente iscritta al valore di costo, è stata conferita nel corso del 2016 nel comparto Indaco - Atlantide;
- la partecipazione in **Atlantia S.p.A.**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2016: la Fondazione ha sottoscritto 85.500 quote ad un prezzo medio unitario di Euro 23,25, corrispondente ad un controvalore in Euro di 1.987.496. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2016, in base ai prezzi ufficiali della borsa italiana, è di Euro 22,26 per azione, pari ad un controvalore complessivo di Euro 1.903.230;
- la partecipazione in **Hera S.p.A.**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2016: la Fondazione ha sottoscritto 786.000 quote ad un prezzo medio unitario di Euro 2,55, corrispondente ad un controvalore in Euro di 2.000.425. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2016, in base ai prezzi ufficiali della borsa italiana, è di Euro 2,19 per azione, pari ad un controvalore complessivo di Euro 1.722.912;
- la partecipazione in **Italgas S.p.A.**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata gratuitamente nel corso del 2016 a seguito del processo di scissione dalla società Snam S.p.A.. In virtù di tale processo, a tutti i detentori di partecipazioni Snam, sono state assegnate azioni Italgas nel rapporto di 1 azione Italgas ogni 5 azioni Snam possedute. Sulla base del numero di azioni Snam detenute dalla Fondazione al momento della scissione, sono state attribuite 80.400 quote. Il valore di bilancio, sulla base del coefficiente di rettifica applicato all'atto dell'operazione corrisponde ad un prezzo unitario pari ad Euro 4,34 per un controvalore complessivo di Euro 349.255. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2016, in base ai prezzi ufficiali della borsa italiana, è di Euro 3,74 per azione, pari ad un controvalore complessivo di Euro 300.535;
- la partecipazione in **Poste Italiane S.p.A.**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2016: la Fondazione ha sottoscritto 322.206 quote ad un prezzo medio unitario di Euro 6,18, corrispondente ad un controvalore in Euro di 1.992.425. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2016, in base ai prezzi ufficiali della borsa italiana, è di Euro 6,31 per azione, pari ad un controvalore complessivo di Euro 2.031.509;

- la partecipazione in **Snam Rete e Gas S.p.A.**, iscritta al valore di costo (rettificato post scissione Italgas), è stata acquistata nel corso del 2016: la Fondazione ha sottoscritto 402.000 quote iscritte in bilancio ad un prezzo medio unitario di Euro 4,11, corrispondente ad un controvalore in Euro di 1.650.836. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2016, in base ai prezzi ufficiali della borsa italiana, è di Euro 3,91 per azione, pari ad un controvalore complessivo di Euro 1.573.428.
- la partecipazione in **Sardex**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2016 per un investimento complessivo pari a Euro 175.000 rappresentativo di n. 2.188 azioni di categoria C-1 del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Non essendo quotata, il valore di mercato coincide con il valore di carico.

ADESIONE VOLONTARIA AD ENTI DIVERSI

183.437

Tale voce accoglie l'adesione agli enti Consiglio Italiano per le Scienze Sociali/CSS, Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, Fondazione in Memoria di Giuseppe Garibaldi, DASS-Distretto Aerospaziale della Sardegna S.c.a.r.l. per un importo complessivo di Euro 183.437. Inoltre la Fondazione partecipa in qualità di socio sostenitore alla Fondazione Nivola e alla Fondazione ITS. Si espone di seguito il dettaglio delle partecipazioni.

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONSIGLIO ITALIANO X LE SCIENZE SOCIALI (CSS)	12.000
PARTECIPAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	154.937
FONDAZIONE IN MEMORIA DI GIUSEPPE GARIBALDI	15.000
DASS - DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA SARDEGNA S.C.A R.L.	1.500
FONDAZIONE NIVOLA	0
FONDAZIONE ITS	0
TOTALE	183.437

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
c) Titoli di debito	20.200.000	135.446.382

I titoli in portafoglio rappresentano delle attività immobilizzate nel presupposto che siano detenuti fino al momento della loro scadenza.

Al 31 dicembre 2016 il portafoglio titoli di debito della Fondazione è costituito dall'obbligazione emessa dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A., in scadenza a dicembre 2017 e dal certificato emesso e garantito da Société Générale, eseguito in corso d'anno, che si basa su un criterio di remunerazione di tipo strutturato legato congiuntamente al bond a tasso fisso emesso dalla Repubblica Italiana con cedola annua del 4,75% e scadenza settembre 2028 e all'indice azionario Société Générale Euro Fixed Dividend 125.

Sulla base del regolamento dell'emissione del titolo obbligazionario bancario, che prevede il rimborso graduale del capitale investito, nel corso dell'anno l'investimento nell'obbligazione BPER è stato complessivamente ridotto di 10,2 milioni di Euro, portando l'attuale controvalore investito a 10,2 milioni di Euro. Gli altri titoli di debito detenuti in portafoglio alla chiusura del precedente esercizio sono stati oggetto di dismissione nel corso dell'anno.

In particolare tutti i titoli governativi indicizzati all'inflazione italiana ed europea sono stati oggetto di prese di beneficio nel primo bimestre del 2016, mentre i titoli strutturati di Novus Capital ed Elm sono stati trasferiti nel comparto Indaco – Atlantide, azzerando la posizione nel bilancio attuale.

Qui di seguito è illustrata la movimentazione nel periodo di riferimento nel corso dell'esercizio, in unità di Euro.

NATURA TITOLO, VALUTA ED EMITTENTE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2015	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2015	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2015	INCREMENTI VALORI DI BILANCIO NEL 2016	DECREMENTI VALORI DI BILANCIO NEL 2016	VALORE NOMINALE/ QUANTITÀ AL 31/12/2016	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2016	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2016
Obbl. Euro B.P.E.R 31/12/2017	20.400.000	20.400.000	20.400.000	0	(10.200.000)	10.200.000	10.200.000	10.200.000
Société Générale - BTP 2028 Secured Linked Certificates	0	0	0	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000
B.T.P. ITALIA 2,45% 03/2016	5.000.000	5.024.305	5.026.444	0	(5.024.305)	0	0	0
B.T.P. ITALIA 2,15% 11/2017	15.000.000	15.000.000	15.542.541	0	(15.000.000)	0	0	0
B.T.P. ITALIA 1,65% 04/2020	10.000.000	10.000.000	10.562.803	0	(10.000.000)	0	0	0
B.T.P. I/L 2,10% 09/2021	10.000.000	9.022.077	12.077.609	0	(9.022.077)	0	0	0
Obbl. Euro Novus Capi- tal15/12/2033	56.000.000	56.000.000	47.641.440	0	(56.000.000)	0	0	0
Obbl. Euro ELM 22/09/2026	20.000.000	20.000.000	28.526.000	0	(20.000.000)	0	0	0
TOTALE	136.400.000	135.446.382	139.776.837	10.000.000	(125.246.382)	20.200.000	20.200.000	20.200.000

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
d) Altri titoli	292.149.381	85.348.242
<i>FONDI CHIUSI</i>	<i>113.525.881</i>	

La voce si riferisce all'investimento, in unità di Euro, nei seguenti fondi comuni di investimento di tipo chiuso, che si prevede di detenere fino alla loro naturale scadenza.

ANNO ACQUISTO	DENOMINAZIONE FONDO COMUNE DI TIPO CHIUSO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2016
2007	FONDO GEO PONENTE	4.745.325
2007	FONDO VER CAPITAL MEZZANINE PARTNERS	1.358.829
2008	FONDO VERTIS CAPITAL	6.051.303
2008	FONDO VERTIS VENTURE	2.000.000
2008	F2I - FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE	36.217.347
2012	F2I – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE A	9.647.309
2015	F2I – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE C	23.466
2010	FONDO OMICRON PLUS IMMOBILIARE	6.625.470
2011	CLEAR ENERGY ONE DI SWISS & GLOBAL	7.151.065
2012	FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	2.975.000
2013	FONDO UNITED VENTURES	1.938.070
2013	FONDO GREEN STAR – COMPARTO BIOENERGIE	6.000.000
2014	FONDO MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT	1.977.315
2014	FONDO IMM.RE PER L'HOUSING SOCIALE DELLA REGIONE SARDEGNA	105.000
2016	FONDO ATLANTE	16.234.408
2016	FONDO ITALIA VENTURE	707.253
2016	FONDO QUERCUS ITALIAN SOLAR FUND	9.768.721
	TOTALE	113.525.881

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle principali caratteristiche dei fondi chiusi riportati in tabella.

- **Fondo Geo Ponente:** fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati. Il fondo, a partire dal 1° ottobre 2015 è gestito da Prelios Sgr Spa, subentrata a EstCapital SGR SpA. L'attività del fondo si sostanzia prevalentemente nella messa a reddito di immobili "cielo-terra", prevalentemente ad uso terziario, situati nel centro o in zone strategiche di grandi città o di capoluoghi di provincia;
- **Fondo Ver Capital Mezzanine Partners:** fondo comune mobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel 2007, avente ad oggetto investimenti in tranche senior e subordinate di leveraged loans emessi da aziende europee. Il fondo ha terminato il periodo di investimento ad aprile 2012;
- **Fondo Vertis Capital:** fondo di investimento di private equity, che supporta progetti di crescita in aziende localizzate nelle regioni Sicilia, Sardegna, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise e Lazio;
- **Fondo Vertis Venture:** fondo di venture capital, riservato ad investitori qualificati con scadenza prevista a marzo 2018. Il periodo di investimento del fondo è terminato a marzo 2013 ed entro tale data la SGR ha completato tutti i richiami delle quote. Il fondo realizza interventi di seed capital e venture capital nel Mezzogiorno d'Italia secondo i seguenti criteri: 1) localizzazione geografica nell'Italia Meridionale; 2) settore di attività caratterizzato dall'impiego di tecnologie digitali; 3) composizione delle attività atta a favorire innovazioni di prodotto e/o di processo
- **F2i - Fondo Italiano Infrastrutture:** fondo comune immobiliare di tipo chiuso promosso e gestito da F2i SGR. E' il più grande fondo italiano e il maggiore fondo infrastrutturale focalizzato su un solo Paese. Il Fondo partecipa a processi di privatizzazione, al consolidamento delle relazioni con enti locali ed imprenditori privati, aggregando investitori domestici ed internazionali;
- **F2i - Secondo Fondo Italiano Infrastrutture:** fondo comune immobiliare di tipo chiuso, promosso da F2i SGR nel 2012. Fondato sugli stessi principi e sulla stessa logica di operatività del Primo Fondo Italiano per le Infrastrutture;
- **Fondo Omicron Plus Immobiliare:** fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati, avviato nel 2008 mediante un primo conferimento di un portafoglio di immobili del gruppo Unicredit a cui hanno fatto seguito apporti di altri immobili aventi prevalentemente destinazione direzionale;
- **Clear Energy One Di Swiss & Global:** fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso e riservato, istituito nel 2009 e con durata 25 anni. L'attività del fondo consiste in investimenti, diretti o indiretti, nel settore fotovoltaico aventi ad oggetto beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari;
- **Fondo Per Lo Sviluppo Del Territorio:** fondo comune immobiliare di tipo chiuso. Il Fondo per lo Sviluppo del Territorio, costituito dalle Fondazioni di La Spezia, Carrara, Livorno e di Sardegna e gestito da IDEa FIMIT Sgr, ha ad oggetto la riqualificazione e la valorizzazione di immobili in una logica di promozione territoriale, puntando su aree con destinazione turistico/alberghiera, residenziale o commerciale;

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

- **Fondo United Ventures:** fondo di venture capital focalizzato in investimenti in società tecnologiche made in Italy, che si occupa di sostenere gli imprenditori italiani capaci di ideare, implementare e gestire aziende tecnologiche;
- **Fondo Green Star - Comparto Bioenergie:** fondo di investimento alternativo riservato di tipo chiuso con finalità sociali, istituito nel 2013. Il fondo si pone l'obiettivo di creare un modello sostenibile orientato alla valorizzazione di terreni agricoli e forestali, alla produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili;
- **Fondo Muzinich-European Private Debt:** fondo di private debt dedicato ad investimenti in emissioni obbligazionarie (minibond) da parte di società europee in crescita con focus su espansione all'estero ed un solido profilo creditizio in tutti i settori, con l'esclusione dei settori immobiliare, bancario e finanziario e di high tech.
- **Fondo Immobiliare per l'housing Sociale Regione Sardegna:** fondo immobiliare di tipo chiuso, dedicato allo sviluppo di interventi residenziali per incrementare gli alloggi sociali nel territorio regionale, privilegiando le localizzazioni caratterizzate dal maggior disagio abitativo;
- **Fondo Atlante:** fondo di diritto italiano di tipo alternativo mobiliare chiuso gestito da Quaestio Capital Management. Il fondo può investire fino al 70% in banche con ratio patrimoniali inferiori ai minimi stabiliti e che realizzano interventi di rafforzamento patrimoniale mediante aumento di capitale. Inoltre, almeno il 30% del fondo investe in Non Performing Loans (NPL) di una pluralità di banche italiane;
- **Fondo Italia Venture:** fondo di venture capital gestito da Invitalia Ventures SGR, il cui scopo è quello di garantire operazioni ed interventi di sostegno finanziario, diretto ed indiretto, a favore delle imprese di piccole e medie dimensioni, incluse le "start up innovative", ma con elevato potenziale di sviluppo;
- **Fondo Quercus Italian Solar Fund:** fondo di investimento il cui scopo è di investire in energie rinnovabili e macchinari o infrastrutture che generano o genereranno regolari flussi di cassa e appetibili prospettive di redditività per gli investitori, tramite investimenti in società veicolo appositamente costituite.

COMPARTO SICAV- SIF FONDO INDACO/ATLANTIDE

106.623.500

La voce si riferisce all'investimento, in unità di Euro, finalizzato in corso d'anno nel comparto dedicato Indaco - Atlantide. Il fondo è stato sottoscritto tramite permuta di alcuni titoli presenti in portafoglio e mediante conferimento in liquidità. In particolare sono confluiti i titoli azionari Enel S.p.A. e Ivs Group S.p.A. e i titoli obbligazionari strutturati di Novus Capital ed Elm, per un totale in conferimento in titoli per Euro 101.623.500, ai quali sono stati aggiunti conferimenti in denaro per Euro 5.000.000. La gestione del fondo è affidata alla società di investimento Valeur Capital Ltd.

VALORE INIZIALE ALL'1/01/2016	0
Conferimenti	106.623.500
Prelievi	0
Valore finale al 31.12.2016	106.623.500

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

72.000.000

La voce si riferisce a fondi comuni di investimento di tipo aperto, sottoscritti in corso d'anno, a distribuzione dei proventi. La tabella in basso fornisce un riepilogo, in unità di Euro, delle somme complessivamente investite.

DENOMINAZIONE FONDO COMUNE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2015	CONFERIMENTI/ PRELIEVI 2016	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2016	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016
M&G GLOBAL CONVERTIBLE FUND	0	6.000.000	6.000.000	6.482.745
THEAM QUANT - EQUITY EUROPE INCOME DEFENSIVE	0	10.000.000	10.000.000	10.090.420
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND GLOBAL BOND	0	7.500.000	7.500.000	7.651.222
EURIZON EASY FUND	0	10.000.000	10.000.000	10.347.577
HSBC GLOBAL BOND INVESTMENT FUND	0	7.500.000	7.500.000	7.723.765
BLUEBAY GLOBAL CONVERTIBLE BOND FUND	0	4.000.000	4.000.000	3.777.200
NATIXIS LOOMIS SAYLES SENIOR LOAN FUND	0	5.000.000	5.000.000	5.132.010
ECM EUROPEAN SENIOR SECURED FUND	0	5.000.000	5.000.000	5.061.054
EdR SIGNATURES FINANCIAL BOND	0	10.000.000	10.000.000	10.297.000
ABERDEEN GLOBAL EUROPEAN CONVERTIBLES BOND	0	4.000.000	4.000.000	4.092.503
T. ROWE PRICE EUROPEAN HIGH YIELD BOND	0	3.000.000	3.000.000	3.063.253
TOTALE	0	72.000.000	72.000.000	73.718.749

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle principali caratteristiche dei fondi/sicav di tipo aperto riportati in tabella:

- **M&G Global Convertible Fund:** il comparto punta a massimizzare il rendimento totale a lungo termine (almeno 5 anni) investendo almeno il 70% in obbligazioni convertibili emessi da società di tutto il mondo, inclusa l'area dei mercati emergenti. Le oscillazioni del tasso di cambio impattano sul valore dell'investimento;
- **Theam Quant - Equity Europe Income Defensive:** l'obiettivo del fondo è quello di accrescere il valore del capitale nel breve termine tramite l'investimento del capitale in un paniere di titoli azionari europei ad elevato dividendo, implementando allo stesso tempo una strategia dinamica in opzioni al fine di ridurre il rischio e la volatilità dell'investimento;
- **Schroder International Selection Fund Global Bond:** Il fondo mira alla generazione di rendimento tramite l'investimento in titoli obbligazionari. Almeno due terzi del capitale è investito in bond governativi o corporate emessi da società di tutto il mondo con livello di rating pari a *investment grade*, senza escludere per la restante parte la possibilità di essere investita in bond convertibili o con un livello di *rating* inferiore all'*investment grade*;
- **Eurizon Easy Fund:** il fondo persegue un rendimento in linea con le performance storiche di lungo termine degli indici azionari dei paesi occidentali tramite un asset allocation dinamica che prevede l'investimento, direttamente o tramite derivati, di almeno il 45% del capitale in strumenti azionari quotati sui mercati europei e statunitensi;
- **HSBC Global Bond Investment Fund:** il fondo investe principalmente in obbligazioni di elevata qualità sia del segmento corporate che governativi dei paesi sviluppati. La valuta di denominazione del fondo è in dollari;
- **Bluebay Global Convertible Bond Fund:** il fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari convertibili che pagano interessi fissi periodici, senza restrizioni a livello geografico. Il fondo è coperto a variazioni dei tassi di cambi;
- **Natixis Loomis Sayles Senior Loan Fund:** il fondo mira ad ottenere un elevato rendimento tramite la costituzione di un portafoglio di Senior Loans emessi da istituti finanziari e corporate principalmente tramite titoli diretti. L'utilizzo di organismi di investimento collettivo è limitato al 10% del patrimonio investito;

- **Ecm European Senior Secured Fund:** il fondo mira a garantire un rendimento, sia in termini di flussi che di capitalizzazione, investendo principalmente in debito senior e strumenti debitori con merito creditizio sub investment grade emessi da società con sede in Europa, nonché di altri emittenti globali. L'obiettivo di rendimento annuo si attesta attorno al 5-7%;
- **EdR Signatures Financial Bond:** il fondo investe principalmente su titoli obbligazionari emessi da istituti finanziari internazionali denominati in Euro, sia con rating investment grade che con rating speculativo. L'esposizione verso valute diverse dell'Euro è limitata;
- **Aberdeen Global European Convertibles Bond:** il fondo investe principalmente in obbligazioni convertibili europee, con l'obiettivo di produrre dei rendimenti superiori rispetto a titoli obbligazionari con maggiori garanzie;
- **T. Rowe Price European High Yield Bond:** il fondo investe essenzialmente in un portafoglio diversificato composto da obbligazioni societarie ad elevato rendimento denominate in valuta Euro, a fronte di una maggiore volatilità associata all'investimento.

	2016	2015
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	10.771.065	23.792.162
<i>a) Partecipazioni in società strumentali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

La voce non risulta valorizzata.

	2016	2015
<i>b) Strumenti finanziari quotati</i>	<i>10.771.065</i>	<i>23.792.162</i>

La voce è costituita dagli investimenti in fondi comuni di investimento e/o sicav che non distribuiscono proventi, ma sono ad accumulazione, oltre dall'investimento nel fondo obbligazionario globale high yield, gestito da Muzinich denominato "Global High Yield Fund", dismesso nel primo trimestre dell'anno. Di seguito si riporta il dettaglio della voce e della movimentazione intervenuta in corso d'anno.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

DENOMINAZIONE FONDO COMUNE	VALORE DI BILANCIO AL 01/01/2016	CONFERIMENTI	PRELIEVI	RIVALUTAZIONE/ (SVALUTAZIONE)	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2016	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2016
MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD FUND	23.792.162	0	(23.792.162)	0	0	0
EXANE LONG/SHORT EQUITY FUND	0	7.451.168	0	324.161	7.775.329	7.775.329
MUZINICH LONG/SHORT CREDIT YIELD	0	3.000.000	0	(4.264)	2.995.736	2.995.736
TOTALE	23.792.162	10.451.168	(23.792.162)	319.897	10.771.065	10.771.065

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle principali caratteristiche dei fondi/sicav di tipo aperto riportati in tabella e ancora in portafoglio a fine anno:

- **Exane Long/Short Equity Fund:** il fondo è un comparto a rendimento assoluto con strategia di tipo long/short equity e investe principalmente in titoli azionari del settore industriale, delle costruzioni e dei materiali. L'obiettivo del fondo è generare una performance assoluta con un livello di volatilità contenuto tra il 2% e il 5%;
- **Muzinich Long/Short Credit Yield:** il fondo investe, direttamente o indirettamente tramite derivati, in obbligazioni ad elevato rendimento ma di qualità inferiore all'investment grade, tipicamente denominate in dollari ed emesse da società nord americane.

	2016	2015
4) Crediti	23.004.612	14.237.681

La voce accoglie le posizioni creditorie vantate nei confronti di diversi soggetti terzi e registra un incremento di Euro 8.766.931 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si espone il dettaglio della voce e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE AL 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE AL 31/12/2016	DI CUI ENTRO 12 MESI
CREDITI V/ERARIO	6.679.365	3.995.878	3.260.705	7.414.538	3.995.878
CREDITI DI IMPOSTA	3.508.160	296.665	1.169.278	2.635.547	1.268.166
CREDITI V/FMPS	3.944.372	0	1.972.186	1.972.186	1.972.186
ALTRI CREDITI	105.784	10.979.547	102.990	10.982.341	10.976.379
TOTALE	14.237.681	15.272.090	6.505.159	23.004.612	18.212.609

Nello specifico si evidenziano i crediti verso l'Erario che accolgono le seguenti posizioni:

- Crediti per acconti IRES per Euro 3.954.680;
- Crediti per acconti IRAP per Euro 41.198;
- Crediti per IRPEG per Euro 3.418.660 derivanti dalle dichiarazioni dei redditi (mod.760) relative ai periodi di imposta, di cui si fornisce il seguente dettaglio.

DESCRIZIONE CREDITI	SALDO FINALE AL 31/12/2016
CREDITI IRPEG DI FORMAZIONE 1992/1993	896.627
CREDITI IRPEG DI FORMAZIONE 1993/1994	2.522.033
TOTALE	3.418.660

- Crediti di imposta maturati per Euro 2.635.547 così distribuiti:

DESCRIZIONE CREDITI	SALDO FINALE AL 31/12/2016
CREDITI LEGGE 190/2014	2.161.215
CREDITI ART BONUS	474.332
TOTALE	2.635.547

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

- Altri crediti per Euro 10.975.099 relativi principalmente all'accertamento della cedola del titolo obbligazionario Bper 4,94% e della quota capitale rimborsata per un totale pari a Euro 10.945.742

	2016	2015
5) Disponibilità liquide	12.768.050	114.784.883

Le liquidità sono disponibili in cassa per Euro 2.716 e sui conti correnti ordinari per Euro 10.648.795. Ulteriori Euro 2.116.539 rappresentano somme depositate da terzi presso la Fondazione e destinate a coprire gli impegni da essi assunti a seguito dell'alluvione verificatasi in Sardegna nel novembre del 2013.

Tutti i predetti conti correnti sono intrattenuti con il Banco di Sardegna S.p.A.

	2016	2015
7) Ratei e risconti attivi	19.597	405.117

La voce accoglie le quote di canoni e assicurazioni maturati al 31 dicembre 2016 la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'anno 2017 per Euro 19.597 come di seguito rappresentato.

DESCRIZIONE VOCI	SALDO FINALE AL 31/12/2016	SALDO FINALE AL 31/12/2015
Ratei attivi	0	384.492
CEDOLE	0	384.492
Risconti attivi	19.597	20.625
ASSICURAZIONI	10.441	11.595
CANONE DEPOSITO E GESTIONE	6.570	6.570
CANONE HOSTING	2.086	2.086
CANONI DI MANUTENZIONE	403	80
ALTRI ABBONAMENTI	97	97
ASSISTENZA TECNICA	0	197
TOTALE	19.597	405.117

La voce registra un decremento pari a Euro 385.520 rispetto all'esercizio precedente riconducibili al rateo pari a Euro 384.492 per cedole in corso di maturazione dei BTP Italia (oggetto di vendita nell'esercizio 2016) e obbligazione ELM e Novus Capital confluite a fine anno nel comparto SICAV-SIF Indaco /Atlantide.

PASSIVO

	2016	2015
1) Patrimonio Netto	907.327.580	902.767.968

Il patrimonio della Fondazione rileva, rispetto al precedente esercizio, un incremento di Euro 4.559.612 e risulta costituito come di seguito esposto.

	2016	2015
<i>a) Fondo di dotazione</i>	<i>574.711.448</i>	<i>574.711.448</i>

Il Patrimonio Netto iniziale della Fondazione ha assunto, per decreto ministeriale, la denominazione di Fondo di dotazione, il quale comprende sia il "valore di libro" dell'intero patrimonio del Banco di Sardegna Spa nel 1992 determinato dall'attivo al netto delle poste debitorie, sia alcune riserve derivanti da avanzi d'esercizio non erogati.

La composizione del Fondo di dotazione, invariata dal 31 dicembre 2000 è la seguente:

DESCRIZIONE VOCI	SALDO FINALE AL 31/12/2016
PATRIMONIO INVESTITO NELLA BANCA CONFERITARIA	549.954.243
RISERVA PER L'INTEGRITÀ ECONOMICA DEL PATRIMONIO	774.685
RISERVA EX ART. 12 D.LGS 356/1990	17.405.297
ALTRE RISERVE (EX FONDO PER NECESSITÀ GESTIONALI)	6.577.223
TOTALE	574.711.448

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
<i>b) Riserva da donazioni</i>	11.637.712	11.504.712

Comprende le contropartite, in unità di Euro:

- delle azioni della Banca di Sassari S.p.A. del valore nominale di Euro 6.277 ottenute gratuitamente dal Ministero del Tesoro all'atto della costituzione di quella banca, che per fusione ha incorporato la ex Banca Popolare di Sassari;
- delle somme, pari a Euro 11.631.435 - di cui 132.999 incassate nel 2016 - ottenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante vari provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione, da parte dai presidenti dei tribunali competenti, dei rendiconti di chiusura delle procedure di liquidazione dei patrimoni delle Casse Comunali di Credito Agrario (nel 2016 Villacidro e Dolianova).

	2016	2015
<i>c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	196.933.246	196.933.246

La voce nel 2016 non ha subito variazioni.

Risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 Decreto Legislativo 153/99, dalle plusvalenze (differenza tra prezzo di vendita e valore iscritto nella posta n.2 dell'Attivo) realizzate in seguito alla cessione del 51% della partecipazione nel Banco di Sardegna SPA, al netto degli oneri connessi all'operazione. Il valore di bilancio risulta dunque dalla differenza tra la plusvalenza realizzata per la cessione delle azioni alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER), pari a Euro 199.500, e gli oneri diretti sostenuti, pari a Euro 2.567.

Sotto il profilo fiscale, questa plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art.13, D.lgs 153/99.

Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza, le agevolazioni introdotte dal citato D.lgs 153/99 a favore delle fondazioni non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

	2016	2015
<i>d) Riserva obbligatoria</i>	73.870.107	69.568.115

A partire dall'anno 2003, la Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. Per l'anno 2016 l'accantonamento è determinato, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio e per un importo pari a Euro 4.301.994 come da punto 14 del Conto Economico.

	2016	2015
<i>e) Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	50.175.067	50.050.447

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza. Nel corrente esercizio il fondo è stato incrementato di Euro 124.620 come da punto 18 del Conto Economico.

	2016	2015
2) Fondi per l'attività di istituto	45.844.950	45.725.192
<i>a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	45.605.644	45.605.644

Il Fondo di Stabilizzazione risulta istituito nell'esercizio 2001 e ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Fondo in oggetto viene alimentato con le somme che residuano dall'Avanzo dell'esercizio dopo aver effettuato le erogazioni previste nel Documento Programmatico Previsionale e gli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e ai Fondi per il volontariato e per l'integrità del patrimonio. Dallo stesso si attingeranno le disponibilità necessarie per concedere i contributi di ammontare uguale o leggermente superiore agli anni passati, anche negli esercizi nei quali i proventi non saranno sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati, o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario che non trovano copertura nelle disponibilità dell'esercizio.

Il Fondo di Stabilizzazione, per l'anno 2016, non risulta movimentato.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
<i>b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	94.621	0

La voce nel 2016 accoglie le somme residue derivanti da economie, revoche e rinunce a valere su delibere assunte in esercizi precedenti nei settori rilevanti (Arte, Ricerca e Salute) le quali vengono allocate nel Fondo in attesa che il Consiglio di Amministrazione ne deliberi l'utilizzo. Nel prospetto che segue sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio.

DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 01/01/2016	0
Delibere assunte nell'esercizio	(12.591.720)
Accantonamenti per economie, revoche e rinunce	94.621
Stanziamiento dell'esercizio	12.591.720
Disponibilità finali al 31.12.2016	94.621

	2016	2015
<i>c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	580	0

La voce nel 2016 accoglie le somme residue derivanti da economie, revoche e rinunce a valere su delibere assunte in esercizi precedenti negli altri settori statutari (Volontariato e Sviluppo Locale), le quali vengono allocate nel fondo in attesa che il Consiglio di Amministrazione ne deliberi l'utilizzo. Nel prospetto che segue sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio.

DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 01/01/2016	0
Delibere assunte nell'esercizio	(6.339.110)
Stanziamiento a favore della Fondazione con il Sud	(458.585)
Accantonamenti per economie, revoche e rinunce	580
Stanziamiento dell'esercizio	6.797.695
Disponibilità finali al 31.12.2016	580

	2016	2015
<i>d) Altri fondi</i>	144.105	119.548

La voce accoglie gli accantonamenti al netto degli utilizzi effettuati nel corso degli anni al Fondo Iniziative Comuni, costituito nell'esercizio 2012 dall'Assemblea degli associati ACRI, per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi mediante il finanziamento di iniziative comuni condivise con le altre fondazioni.

Le risorse accantonate rimangono in capo alla Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte.

Nel prospetto che segue sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio.

SALDO AL 01/01/2016	119.548
Erogazioni a favore ACRI destinate per il Terremoto Centro-Italia	(26.693)
Accantonamento al Fondo Iniziative Comuni	51.250
Saldo al 31.12.2016	144.105

	2016	2015
3) Fondi per rischi ed oneri	16.710.084	18.010.711

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti a copertura di rischi ed imposte a manifestazione futura.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Nel corso del 2016 la voce ha registrato un decremento pari a Euro 1.300.627. Di seguito si espone il dettaglio dei fondi e la loro movimentazione nell'esercizio.

VOCI	SALDO INIZIALE AL 01/01/2016	UTILIZZI DELL'ESERCIZIO	RICLASSIFICHE DELL'ESERCIZIO	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	SALDO FINALE AL 31/12/2016
FONDO RISCHI SU TITOLI	13.312.000	0	0	0	13.312.000
FONDO IMPOSTE DIFFERITE PER INVESTIMENTO MUZINICH	1.355.037	(1.355.037)	0	0	0
FONDO CONTENZIOSO TRIBUTARIO	3.313.802	0	0	0	3.313.802
FONDO IMPOSTE DIFFERITE BTP	29.872	(29.872)	0	0	0
FONDO IMPOSTE DIFFERITE STRUMENTI. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0	0	0	84.282	84.282
TOTALE	18.010.711	(1.384.909)	0	84.282	16.710.084

FONDO RISCHI SU TITOLI

13.312.000

Il Fondo rischi su titoli è stato costituito nel 2013 e destinato negli anni successivi alla copertura prudenziale di perdite, probabili ma di manifestazione incerta nel tempo e nell'ammontare, derivanti da oscillazioni di mercato.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE PER INVESTIMENTO MUZINICH

0

Il Fondo, costituito nell'esercizio 2005 e con saldo residuo pari ad Euro 1.355.037, è stato chiuso nel corrente esercizio a seguito della dismissione dell'investimento Muzinich Global High Yield Fund e portato in deduzione delle imposte dell'esercizio. Tale importo è stato tenuto in considerazione per il calcolo dell'effettivo carico fiscale (rif. punto 13 – Imposte).

FONDO CONTENZIOSO TRIBUTARIO**3.313.802**

Il Fondo, a presidio dei rischi connessi al rimborso dei crediti d'imposta vantati dalla Fondazione e derivanti dall'applicazione dell'art. 6 del DPR 601/73, nel corso del 2016 non è stato movimentato ed espone un saldo di Euro 3.313.802.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE INVESTIMENTI BTP**0**

Nel corso dell'esercizio, a seguito della vendita del portafoglio obbligazionario costituito dai Btp Italia avvenuta in data 10 e 11 febbraio 2016, il relativo Fondo imposte differite, pari a Euro 29.872, è stato chiuso e portato in deduzione delle imposte dell'esercizio. Tale importo è stato tenuto in considerazione per il calcolo dell'effettivo carico fiscale (rif. punto 13 – Imposte).

	2016	2015
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.352	289.589

La voce rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente alla data del 31/12/2016. Di seguito si riporta la movimentazione del fondo avvenuta nell'esercizio.

SALDO AL 01/01/2016	289.589
Utilizzi	(38.857)
Accantonamenti	20.620
Saldo al 31/12/2016	271.352

	2016	2015
5) Erogazioni deliberate	27.641.302	29.694.099
<i>a) nei settori rilevanti</i>	<i>22.194.292</i>	<i>22.686.896</i>
<i>b) negli altri settori statuari</i>	<i>5.447.010</i>	<i>7.007.203</i>

Come evidenziato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, la voce evidenzia l'ammontare degli impegni assunti nei confronti dei soggetti a favore dei quali è già stata deliberata, nell'anno 2016 e in quelli precedenti, l'assegnazione di contributi che non sono stati ancora erogati, cioè materialmente pagati, alla data di chiusura dell'esercizio.



3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Nel prospetto di seguito riportato sono indicate le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

SALDO AL 01/01/2016	29.694.099	
Stanziamenti da delibere dell'esercizio	18.930.830	
Assegnazione a favore della Fondazione con il Sud	458.585	
Rettifica imputazione impegni	(244.337)	
Storni di impegni per economie, revoche e rinunce	(1.022.345)	
Erogazioni effettuate nell'esercizio	(20.175.530)	
Saldo al 31/12/2016	27.641.302	

	2016	2015
6) Fondo per il volontariato	2.698.780	2.431.887

Come evidenziato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, l'accantonamento è effettuato ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 11 agosto 1991 n. 266 e secondo le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato indicate nel par. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Lo schema che segue evidenzia il dettaglio della movimentazione del fondo nel corso dell'anno.

DESCRIZIONE FONDO	SALDO INIZIALE AL 01/01/2016	UTILIZZI DELL' ESERCIZIO	RETTIFICHE DELL' ESERCIZIO	GIROCONTI / RICLASSIFICHE	ACC.TI DELL' ESERCIZIO	SALDO FINALE AL 31/12/2016
FONDO SPECIALE VOLONTARIATO EX L.266/91	1.724.969	(551.043)	0	951.257	573.599	2.698.780
FONDO PER IL PROGETTO SUD	706.918	0	244.337	(951.257)	0	0
TOTALE	2.431.887	(551.043)	244.337	0	573.599	2.698.780

Nel corso dell'esercizio, a seguito di operazioni di riconciliazione dei fondi svolta in collaborazione con l'ACRI, si è provveduto alla verifica della consistenza del Fondo per il Progetto Sud, istituito nel 2005 per far fronte a erogazioni destinate alla promozione e realizzazione di rete di infrastrutturazione sociale a valere per il settore del Volontariato. Negli anni è stato incrementato attraverso accantonamenti di un importo pari al 50% delle somme destinate al Fondo Speciale Volontariato ex L. 266/91. Nell'esercizio 2016, in relazione alle verifiche effettuate, si è provveduto a rettificare il saldo del fondo di un importo pari a Euro 244.337 e relativo ad operazioni di addebito erroneamente imputate e riclassificare il nuovo saldo, pari a Euro 951.257 al Fondo Speciale per il Volontariato ex L. 266/91.

	2016	2015
7) Debiti	23.111.656	36.296.749

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione degli impegni assunti con terze parti dalla Fondazione in merito agli interventi relativi all'alluvione verificatasi in Sardegna nel novembre del 2013, le cui somme, pari a Euro 2.116.539, sono depositate presso conti correnti intestati alla Fondazione presso il Banco di Sardegna.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione dei debiti.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

DESCRIZIONE DEBITI	SALDO INIZIALE AL 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE AL 31/12/2016	DI CUI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI
DEBITI VERSO MEF	29.652.290	0	14.826.142	14.826.148	14.826.148
DEBITI VERSO FORNITORI	208.534	2.318.641	2.320.652	206.523	206.523
DEBITI VERSO COMPONENTI ORGANI STATUTARI	101.161	822.618	818.852	104.927	104.927
DEBITI VERSO L'ERARIO	4.181.498	5.944.151	5.062.574	5.063.075	5.063.075
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.139	1.746	2.657	228	228
DEBITI VERSO DIPENDENTI	60.318	630.680	609.324	81.674	81.674
DEBITI DIVERSI	259.677	752.605	299.740	712.542	688.195
FONDO BANCO DI SARDEGNA PRO-ALLUVIONE 2013	391.365	767	392.132	0	0
FONDO ACRI PRO-ALLUVIONE 2013	1.440.767	3.457	380.100	1.064.124	0
FONDO SCUOLA MARIA ROCCA DI OLBIA	0	1.829.822	777.407	1.052.415	0
TOTALE	36.296.749	12.304.487	25.489.580	23.111.656	20.970.770

La voce "Debiti verso l'Erario", pari a Euro 5.063.075, accoglie sia i debiti di natura fiscale (IRES, IRAP e imposta sostitutiva) sia di natura retributiva derivante dalle ritenute d'acconto effettuate su emolumenti e stipendi del personale della Fondazione ancora da liquidare. Di seguito si espone la composizione della relativa voce.

DESCRIZIONE DEBITI	SALDO FINALE AL 31/12/2016
DEBITO IRES	3.141.408
DEBITO IRAP	39.926
DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	1.785.450
RITENUTE D'ACCONTO SU EMOLUMENTI/STIPENDI DA LIQUIDARE	96.291
TOTALE	5.063.075

Nella voce "Debiti diversi" sono contabilizzate le posizioni debitorie, così come da schema seguente.

DESCRIZIONE DEBITI	SALDO FINALE AL 31/12/2016
CONTRIBUTI FONDI PERSONALE DIRIGENTE DA LIQUIDARE	9.606
CANONI DI LOCAZIONE EX CCCA	19.471
ACCANTONAMENTO TFR MARIO NEGRI	4.285
ALTRI DEBITI DA LIQUIDARE	679.180
TOTALE	712.542

La voce "Altri debiti da liquidare" accoglie l'accertamento dell'acquisto di n. 120.000 azioni Bper effettuata in data 29/12/2016 per mezzo del Banco di Sardegna S.p.A. e contabilizzata in data 03/01/2017 per un importo totale pari a Euro 629.784

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Informazioni sui conti d'ordine

Come richiesto dal par. 8.1 del Provvedimento del Tesoro, i conti d'ordine vengono attivati al fine di evidenziare i fatti gestionali che non hanno un'immediata rilevanza economica o patrimoniale. La voce è valorizzata per un importo complessivo pari a Euro 1.039.048.970. Di seguito si espone il dettaglio delle singole voci componenti l'aggregato.

Beni presso terzi

961.550.422

In tale voce trovano evidenza i titoli che la Fondazione ha affidato in deposito al Banco di Sardegna S.p.A. pari a Euro 961.550.422. Di seguito si espone il dettaglio della tipologia di titoli che costituiscono la voce.

TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONI / TITOLI	SALDO AL 31/12/2016
PARTECIPAZIONI	451.802.474
FONDI COMUNI	302.920.446
AZIONI	186.627.502
TITOLI DI DEBITO ESTERO	10.000.000
TITOLI INVESTIMENTO IN OBBLIGAZIONI BPER	10.200.000
TOTALE	961.550.422

Impegni di erogazione

75.039.058

La posta accoglie gli impegni di investimento e erogazioni pluriennali pari a Euro 75.039.058 per le quote residue ancora da versare e oggetto di richiami nei prossimi esercizi.

DENOMINAZIONE FONDI	IMPEGNO SOTTOSCRITTO	VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31/12/2016	IMPEGNO RESIDUO AL 31/12/2016
<i>Fondi di investimento:</i>			
FONDO VERTIS CAPITAL	8.500.000	6.051.304	2.448.696
F2I FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE	60.000.000	55.929.125	4.070.875
F2I SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE - QUOTA A	37.000.000	10.529.578	26.470.422
F2I SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE - QUOTA C	90.000	25.612	64.388
FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	7.000.000	2.975.000	4.025.000
FONDO UNITED VENTURES ONE	3.517.500	1.938.070	1.579.430
FONDO IMMOBILIARE PER L'HOUSING SOCIALE DELLA REGIONE SARDEGNA	7.000.000	105.000	6.895.000
MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT FUND	5.000.000	3.145.032	1.854.968
FONDO ATLANTE	20.000.000	16.234.408	3.765.592
FONDO ITALIA VENTURE I (INVITALIA)	5.000.000	707.253	4.292.747
QUERCUS ASSETS SELECTIONS SCA (EUROPEAN RENEWABLES SUB-FUND)	5.000.000	0	5.000.000
FONDO VERTIS CAPITAL VENTURE 2	10.000.000	0	10.000.000
FONDO GREEN STAR-COMPARTO BIOENERGIE	6.000.000	6.000.000	0
FONDO VER CAPITAL MEZZANINE PARTNERS	5.000.000	5.000.000	0
FONDO VERTIS VENTURE	2.000.000	2.000.000	0
FONDO GEO PONENTE	5.000.000	5.000.000	0
FONDO OMICRON PLUS IMMOBILIARE	13.601.328	13.601.328	0
FONDO CLEAR ENERGY ONE	8.309.314	8.309.314	0
<i>Erogazioni:</i>			
FONDO CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE	7.000.000	2.428.060	4.571.940
TOTALE	215.018.142	139.979.084	75.039.058

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

Altri conti d'ordine

2.459.490

Tale voce evidenzia gli interessi maturati alla data del 31/12/2016 sul credito d'imposta derivante dalla rettifica delle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 1995/1996 e 1997/1998 in applicazione della riduzione al 5% dell'aliquota IRPEG prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601/73. Detti interessi verranno imputati al conto economico all'atto del loro effettivo regolamento.

Informazioni sul conto economico

	2016	2015
2) Dividendi e proventi assimilati	23.057.405	25.772.996

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi derivanti dalle partecipazioni azionarie e da fondi comuni di investimento chiusi e aperti. Si riporta di seguito il dettaglio della voce.

DIVIDENDI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	18.869.760	21.788.994
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI AZIONARIE	1.236.937	759.996
PROVENTI DA FONDI SICAV/APERTI	957.592	0
PROVENTI DA FONDI CHIUSI	1.993.116	3.224.006
TOTALE	23.057.405	25.772.996

DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

18.869.760

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle partecipazioni strategiche e incassati dalla Fondazione nel 2016 sono i seguenti, espresse in unità di Euro.

DIVIDENDI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
BANCO DI SARDEGNA S.P.A.	0	4.661.588
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.P.A.	1.024.158	76.582
BANCA DI SASSARI S.P.A.	213	152
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	16.694.755	16.694.755
CDP RETI	1.150.634	355.917
TOTALE	18.869.760	21.788.994

DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI AZIONARIE

1.236.937

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle azioni e incassati dalla Fondazione nel 2016 sono i seguenti, espresse in unità di Euro.

DIVIDENDI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
ENEL S.P.A.	800.000	699.996
IVS GROUP	0	60.000
A2A S.P.A.	77.490	0
ATLANTIA S.P.A.	78.657	0
HERA S.P.A.	70.740	0
POSTE ITALIANE S.P.A.	109.550	0
SNAM S.P.A.	100.500	0
TOTALE	1.236.937	759.996

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

PROVENTI DA FONDI SICAV/APERTI

957.592

I proventi, al netto delle imposte, su fondi/sicav aperti a distribuzione dei proventi incassati dalla Fondazione nel 2016 sono i seguenti, espresse in unità di Euro.

PROVENTI	PROVENTI LORDI AL 31/12/2016	RITENUTE FISCALI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
THEAM QUANT - EQUITY EUROPE INCOME DEFENSIVE	508.046	65.406	442.640	0
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND GLOBAL BOND	135.118	25.669	109.449	0
EURIZON EASY FUND	125.411	26.863	98.548	0
BLUEBAY GLOBAL CONVERTIBLE BOND FUND	191.881	49.890	141.991	0
NATIXIS LOOMIS SAYLES SENIOR LOAN FUND	48.236	12.543	35.693	0
ECM EUROPEAN SENIOR SECURED FUND	86.696	22.542	64.154	0
EdR SIGNATURES FINANCIAL BOND	87.997	22.880	65.117	0
TOTALE	1.183.385	225.793	957.592	0

PROVENTI DA FONDI CHIUSI**1.993.116**

La voce comprende i proventi netti distribuiti sui fondi chiusi, riepilogati in basso ed espressi in unità di Euro.

PROVENTI	PROVENTI LORDI AL 31/12/2016	RITENUTE FISCALI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
F2I - FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE	1.263.499	328.510	934.989	1.256.242
F2I – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE A	259.074	67.359	191.715	406.546
F2I – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE C	630	164	466	601
FONDO OMICRON PLUS IMMOBILIARE	0	0	0	1.532.127
CLEAR ENERGY ONE DI SWISS & GLOBAL	413.489	107.506	305.983	0
FONDO MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT	51.562	0	51.562	28.490
FONDO ATLANTE	5.461	0	5.461	0
FONDO QUERCUS ITALIAN SOLAR FUND	502.940	0	502.940	0
TOTALE	2.496.655	503.539	1.993.116	3.224.006

Per i fondi esteri (Fondo Muzinich-European Private Debt e Fondo Quercus Italian Solar Fund) la tassazione è stata effettuata in sede di determinazione del carico fiscale IRES e quindi già inclusi nella voce 13 del Conto Economico.

I proventi derivanti dal Fondo Atlante sono costituiti da interessi derivanti dal rimborso di capitale sottoscritto e, quindi, non soggetto a ritenuta d'imposta.

	2016	2015
3) Interessi e proventi assimilati	2.426.957	5.068.087

La voce comprende i proventi e interessi derivanti da strumenti finanziari immobilizzati e dalle disponibilità liquide detenute presso il Banco di Sardegna.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	2.251.597	4.564.942

La voce accoglie l'importo delle cedole maturate e dei ratei attivi in corso di maturazione, al netto delle relative ritenute a titolo di imposta, sui titoli obbligazionari immobilizzati per il periodo di detenzione nell'anno. Di seguito il prospetto di dettaglio con evidenziazione delle ritenute fiscali applicate alla fonte.

PROVENTI	PROVENTI LORDI AL 31/12/2016	RITENUTE FISCALI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
BOND ELM	1.071.000	278.460	792.540	1.056.720
BPER	1.007.760	262.018	745.742	1.126.384
BTP ITALIA	90.135	11.266	78.869	724.238
NOVUS CAPITAL	838.784	204.338	634.446	1.657.600
TOTALE	3.007.679	756.082	2.251.597	4.564.942

	2016	2015
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0	0

La voce non risulta valorizzata.

	2016	2015
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	175.360	503.145

La voce si riferisce agli interessi maturati sui depositi bancari, esposti al netto delle relative ritenute a titolo d'imposta.

PROVENTI	PROVENTI LORDI AL 31/12/2016	RITENUTE FISCALI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
DISPONIBILITÀ LIQUIDE SU CONTI CORRENTI BANCO DI SARDEGNA	236.973	61.613	175.360	503.145
TOTALE	236.973	61.613	175.360	503.145

	2016	2015
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	235.615	(410.053)

La voce comprende le rivalutazioni/svalutazioni dei fondi/sicav aperti non iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al netto delle relative imposte.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015
MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD FUND	0	(410.053)
EXANE LONG/SHORT EQUITY FUND	239.879	0
MUZINICH LONG/SHORT CREDIT YIELD	(4.264)	0
MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD FUND	0	0
TOTALE	235.615	(410.053)

	2016	2015
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(586.721)	(41.680)

La voce si riferisce al risultato derivante dalla vendita del fondo obbligazionario di Muzinich Global High Yield Fund.

	2016	2015
9) Altri proventi	296.670	339.613

Gli altri proventi si riferiscono principalmente ai crediti d'imposta a valere sulle erogazioni dell'esercizio a sostegno della cultura e dello spettacolo (Art Bonus) pari a Euro 296.655.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
10) Oneri	3.883.648	4.204.523

La voce accoglie le uscite effettuate nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività tipica della Fondazione. Di seguito il dettaglio delle singole poste contabili che la compongono.

	2016	2015
<i>a) Compensi e rimborsi spese Organi Statutari</i>	<i>864.478</i>	<i>820.686</i>

La voce rappresenta il costo dell'anno riferito agli emolumenti e ai rimborsi spese corrisposti agli Amministratori, ai membri del Comitato d'Indirizzo e ai Sindaci nell'esercizio delle loro funzioni. Di seguito il dettaglio della voce.

DESCRIZIONE VOCI	COMITATO DI INDIRIZZO (escluso il Presidente)	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (incluso il Presidente)	COLLEGIO DEI REVISORI	TOTALE
Numero componenti organo	17	7	3	27
COMPENSI	175.200	312.000	120.329	607.529
GETTONI DI PRESENZA	41.520	39.840	19.973	101.333
RIMBORSI SPESE	21.971	27.884	17.521	67.376
ONERI PREVIDENZIALI	35.367	52.067	806	88.240
TOTALE	274.058	431.791	158.629	864.478

	2016	2015
<i>b) per il personale</i>	1.177.814	1.136.030

Alla data del 31.12.2016 il personale dipendente della Fondazione risulta essere composto da n. 13 risorse, oltre il Segretario Generale, allocate nelle relative Aree Operative, come di seguito esposto.

AREA	N. RISORSE
AREA SEGRETERIA GENERALE	5
AREA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	3
AREA CONTABILITÀ, BILANCIO E FINANZA	2
AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO	2
AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE	1
TOTALE	13

Il costo per il personale relativo all'esercizio 2016 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 41.784 e risulta composto come di seguito rappresentato.

PERSONALE	IMPORTO AL 31/12/2016
PERSONALE DIRIGENTE	413.996
ALTRO PERSONALE DIPENDENTE	759.618
TIROCINANTI	4.200
TOTALE	1.177.814

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
<i>c) per consulenti e collaboratori</i>	550.832	547.645

La voce comprende l'importo relativo a contratti di consulenza e collaborazioni esterne così come di seguito esposto.

CONSULENZE	IMPORTO AL 31/12/2016	IMPORTO AL 31/12/2015	VARIAZIONE
PRESTAZIONI DI SERVIZI PROFESSIONALI	543.364	540.599	2.765
COMPETENZE CORRISPOSTE A NOTAI	6.980	1.974	5.006
SPESE PER CONSULENZE TECNICHE	488	5.072	(4.584)
TOTALE	550.832	547.645	3.187

Le spese per prestazioni di servizi professionali si riferiscono ad incarichi a società di consulenza e/o professionisti nei seguenti ambiti:

- Servizi finanziari per Euro 267.656;
- Servizi informatici per Euro 102.712
- Servizi amministrativi e contabili per Euro 61.610
- Servizi di consulenza per attività istituzionale per Euro 57.096
- Servizi legali per Euro 18.511
- Servizi per arte e restauro per Euro 16.397
- Servizi di formazione professionale per Euro 12.706
- Altri servizi per Euro 6.476

	2016	2015
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	25.220	0

La voce si riferisce alle commissioni liquidate nel corso dell'esercizio e relative alla gestione del Fondo Schroder International Selection Fund Global Bond per Euro 25.220.

	2016	2015
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	42.359	353.467

La voce accoglie principalmente la quota di interessi relativi alla dilazione di pagamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione all'operazione di conversione delle azioni della Cassa Depositi e Prestiti pari a Euro 42.009.

	2016	2015
<i>f) commissioni di negoziazione</i>	0	0

La voce non risulta valorizzata

	2016	2015
<i>g) ammortamenti</i>	320.035	282.830

Le quote d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono state determinate, così come enunciato nei principi contabili, in relazione al consumo e al deperimento delle singole categorie di cespiti secondo le seguenti aliquote.

CATEGORIA CONTABILE	ALIQUOTA	IMPORTO
IMPIANTI DI COMUNICAZIONE	25%	19.775
IMPIANTI TERMOTECNICI	15%	2.220
IMPIANTI D'ALLARME E CONTROLLO INTERNO	30%	2.452
ARREDAMENTI	15%	162.407
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	12%	82.006
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15%	4.101
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20%	33.393
CELLULARI E RADIOMOBILI	20%	547
SOFTWARE	20%	13.134
TOTALE		320.035

Per le immobilizzazioni acquistate nell'anno, si è proceduto a dimezzare l'aliquota ordinaria di ammortamento.

	2016	2015
<i>h) accantonamenti</i>	0	0

La voce non risulta valorizzata.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
<i>i) altri oneri</i>	902.910	1.063.865

La voce accoglie le spese di funzionamento della Fondazione. Rispetto all'esercizio 2015, si rileva un decremento pari a Euro 160.955. Di seguito si propone il dettaglio della voce.

ALTRI ONERI	IMPORTO AL 31/12/2016	IMPORTO AL 31/12/2015	VARIAZIONE
VIGILANZA	176.783	366.783	(190.000)
MANUTENZIONI	148.446	63.027	85.419
CANONI	124.936	144.556	(19.620)
PULIZIA	80.383	77.608	2.775
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	77.514	77.088	426
ASSICURAZIONI	64.069	62.331	1.738
UTENZE	45.936	57.068	(11.132)
SPESE TELEFONICHE	42.207	49.318	(7.111)
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	24.788	22.567	2.221
FORMAZIONE PROFESSIONALE	22.380	0	22.380
SPESE PER AUTOVETTURE	20.140	3.838	16.302
CANCELLERIA	19.420	20.939	(1.519)
SPESE DI RAPPRESENTANZA E VIAGGI	17.471	11.770	5.701
INIZIATIVE EDITORIALI, ACQUISTO LIBRI	0	54.000	(54.000)
ONERI PER SERVICE	12.021	12.832	(811)
ABBONAMENTI	7.080	14.022	(6.942)
SPESE PER ALLESTIMENTO UFFICI	5.593	17.700	(12.107)
SPESE POSTALI	1.386	1.723	(337)
RIFIUTI	220	0	220
ALTRE SPESE	12.137	6.695	5.442
TOTALE	902.910	1.063.865	(160.955)

	2016	2015
11) Proventi straordinari	4.240.373	1.322.753

La voce accoglie le plusvalenze derivanti dalla dismissione di attività immobilizzate detenute nel corso dell'anno e da altre sopravvenienze di importo pari a Euro 3.064.

	2016	2015
<i>- di cui plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>4.237.309</i>	<i>1.183.267</i>

Tale voce comprende il risultato contabile, al lordo degli effetti fiscali, derivante dalla dismissione delle obbligazioni governative indicizzate all'inflazione italiana ed europea e delle azioni A2A, come di seguito esposto.

PLUSVALENZE	IMPORTO
RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE BTPI 2,1% - 9/21	2.839.574
RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE BTPIT 2,15% - 11/17	527.508
RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE BTPIT 1,65% - 4/20	513.916
RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE AZIONI A2A	356.311
TOTALE	4.237.309

	2016	2015
12) Oneri straordinari	26.263	631.545

La voce accoglie costi non rilevati negli anni precedenti.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
13) Imposte	4.250.420	4.535.948

La voce registra un decremento rispetto allo scorso anno per un importo pari a Euro 285.528. Di seguito si espone il dettaglio della voce e il raffronto con l'esercizio precedente.

IMPOSTE	IMPORTO AL 31/12/2016	IMPORTO AL 31/12/2015
IRES	3.141.408	4.043.546
IMPOSTA SOSTITUTIVA	929.127	7.408
IMPOSTA DI BOLLO SU DEPOSITO TITOLI	59.173	25.995
IRAP	39.927	41.197
TOBIN TAX	31.124	49.903
IMU	26.608	26.608
TASSA RIFIUTI	22.438	11.513
ALTRE IMPOSTE	615	671
ACCANTONAMENTO IMPOSTE DIFFERITE TERNA/SNAM	0	329.107
TOTALE	4.250.420	4.535.948

Tuttavia, la voce "Imposte" esposta nel conto economico non rappresenta l'effettivo carico fiscale della Fondazione, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposta sostitutiva devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. A tale scopo di seguito si riporta l'evidenza degli oneri tributari complessivamente sostenuti nell'esercizio.

Imposte da Conto Economico	4.250.420
Imposta sostitutiva coperta con Fondo imposte differite Muzinich	1.355.037
Imposta sostitutiva coperta con Fondo imposte differite BTP	29.872
Ritenute su depositi bancari	61.613
Ritenute su titoli obbligazionari	744.815
Ritenute su fondi / SICAV	819.452
Imposta sul Valore Aggiunto	378.773
Imposte differite su strumenti finanziari non immobilizzati	84.282
CARICO FISCALE EFFETTIVO DELL'ESERCIZIO 2016	7.724.264

	2016	2015
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	4.301.994	4.535.940

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato operato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, nel rispetto del Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 10 febbraio 2017.

	2016	2015
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	16.458.505	16.365.442
<i>a) nei settori rilevanti</i>	<i>12.102.370</i>	<i>12.102.400</i>
<i>b) negli altri settori statutari</i>	<i>4.356.135</i>	<i>4.263.042</i>

Lo stanziamento ai fondi per le erogazioni nei Settori rilevanti è stato determinato in ossequio alle disposizioni statutarie (art. 12, lett. d) e in misura pari al minimo richiesto dall'art. 8, comma 1, lett. d), del D.Lgs 153/99, considerato che le erogazioni della Fondazione di Sardegna si effettuano tenendo come base di riferimento il Documento Programmatico Previsionale.

Le erogazioni deliberate per gli altri settori statutari accolgono le quote da destinare alla Fondazione con il Sud, pari a Euro 458.585, come comunicato dall'ACRI con nota prot. N. 340 del 9/09/2016.

3. BILANCIO 2016 - Nota integrativa

	2016	2015
16) Accantonamento al Fondo per il volontariato	573.599	604.792

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato, pari a Euro 573.599, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, di cui al paragrafo precedente, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo del 17 maggio 1999, n. 153.

	2016	2015
17) Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto	51.250	62.221
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>0</i>	<i>11.124</i>
<i>b) ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) agli altri Fondi</i>	<i>51.250</i>	<i>51.097</i>

L'accantonamento dell'esercizio accoglie, alla relativa voce, l'assegnazione al Fondo per le Iniziative Comuni effettuato nella misura dello 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e all'integrità del patrimonio.

	2016	2015
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	124.620	1.111.305

Per l'esercizio 2016 l'accantonamento è stato determinato nella misura del 0,58% dell'avanzo dell'esercizio, in conformità con quanto definito dall'Autorità di Vigilanza.

3. BILANCIO 2016

Rendiconto finanziario



DESCRIZIONE VOCI	31/12/2016	31/12/2015
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	21.509.968	22.679.700
(Rivalutazione) / Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(235.615)	410.053
(Rivalutazione) / Svalutazione di strumenti finanziari immobilizzati	0	0
(Rivalutazione) / Svalutazione attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	320.035	282.830
Avanzo (disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	21.594.388	23.372.583
Decremento / (Incremento) crediti	(8.766.931)	(1.337.377)
Decremento / (Incremento) ratei e riscontri attivi	385.520	(10.213)
Incremento / (Decremento) fondo rischi e oneri	(1.300.627)	(638.557)
Incremento / (Decremento) fondo TFR	(18.237)	264.419
Incremento / (Decremento) debiti	(13.185.093)	(14.563.972)
Incremento / (Decremento) ratei e riscontri passivi	0	0
(A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	(1.290.980)	7.086.883
Fondi erogativi	76.185.032	77.851.178
Fondi erogativi anno precedente	(77.851.178)	(76.689.021)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(16.458.505)	(16.416.539)
Accantonamento al volontariato (L.266/91)	(573.599)	(604.792)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(51.250)	(11.124)
(B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	(18.749.500)	(15.870.298)
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'esercizio	(26.399.621)	(26.3556.580)
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	26.273.750	23.700.989
Decremento / (Incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	(125.871)	(2.855.591)
Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio	(950.962.794)	(855.722.602)
Immobilizzazioni finanziarie dell'anno precedente	855.722.602	851.752.560
Decremento / (Incremento) immobilizzazioni finanziarie	(95.240.192)	(3.970.042)
Strumenti finanziari non immobilizzati dell'esercizio	(10.535.450)	(24.202.215)
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	23.792.162	24.448.590
Decremento / (Incremento) finanziari non immobilizzati	13.256.712	246.375
Decremento / (Incremento) altre attività	0	0
Decremento / (Incremento) investimenti	(82.109.351)	(6.579.258)
Patrimonio netto	907.327.580	902.767.968
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	(4.301.994)	(4.535.940)
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	(124.620)	(1.111.305)
Avanzo / disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	902.900.966	897.120.723
Patrimonio netto dell'anno precedente	(902.767.968)	(896.242.929)
Incremento / (Decremento) del patrimonio	132.998	877.794
(C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali	(81.976.353)	(5.701.464)
(D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	(102.016.833)	(14.484.879)
(E) Disponibilità liquide all'1/1	114.784.883)	129.269.762
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	12.768.050	114.784.883

4

ALLEGATI



ALLEGATO N. 1

Prospetto di ripartizione dell'Avanzo dell'esercizio 2016

AVANZO DELL'ESERCIZIO 2016		21.509.968
1. Alla riserva obbligatoria	20%	4.301.994
2. Alla riserva per l'integrità del patrimonio	0,58%	124.620
3. Al Fondo per il volontariato	(Utile-Riserva) *50% *1/15	573.599
4. Alle erogazioni		16.509.755
- di cui ai settori rilevanti		12.102.370
- agli altri settori statutari		3.897.550
- alla Fondazione con il Sud		458.585
- al Fondo Iniziative Comuni	Utile-Riserve patrimoniali *0,3%	51.250
5. Al Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni		0
AVANZO RESIDUO		0

4. ALLEGATI

ALLEGATO N. 2

Prospetto delle variazioni del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e altri settori statuari e dei debiti per le erogazioni già deliberate per l'esercizio al 31 dicembre 2016

VARIAZIONI FONDO EROGAZIONI E DEBITO EROGAZIONI DELIBERATE	FONDO PER LE EROGAZIONI	DEBITI PER EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE
A) SALDO IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 2015	0	29.694.099
STORNO IMPEGNI DELIBERE PREGRESSE		(1.022.345)
RETTIFICA CONTO IMPEGNO		(244.337)
ASSEGNAZIONI DELL'ESERCIZIO 2016	18.930.830	
ASSEGNAZIONE ALLA FONDAZIONE CON IL SUD	458.585	
B) TOTALE	19.389.415	(1.266.682)
Arte, attività e beni culturali	(5.780.150)	5.780.150
Volontariato, filantropia e beneficenza (compresa l'assegnazione alla Fondazione con il Sud e al Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile)	(5.553.795)	5.553.795
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	(2.667.170)	2.667.170
Ricerca scientifica e tecnologica	(4.144.400)	4.144.400
Sviluppo locale e edilizia popolare locale	(1.243.900)	1.243.900
C) TOTALE	(19.389.415)	19.389.415
Arte, attività e beni culturali		(5.223.291)
Volontariato, filantropia e beneficenza (compresa la Fondazione con il Sud e il Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile)		(7.034.462)
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		(3.367.123)
Ricerca scientifica e tecnologica		(3.702.905)
Sviluppo locale e edilizia popolare locale		(847.749)
D) TOTALE EROGAZIONI	0	(20.175.530)
E) (A+B+C+D) SALDO IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 2016	0	27.641.302
ACCANTONAMENTO ECONOMIE, REVOCHE E RINUNCE	95.201	0

ALLEGATO N. 3

Calcolo della quota destinata al Volontariato (L. 266/91) Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

CALCOLO QUOTA PER VOLONTARIATO	
a) avanzo dell'esercizio 2016	21.509.968
a dedurre	
b) accantonamento alla Riserva obbligatoria	(4.301.994)
c) differenza (a-b)	17.207.975
a dedurre	
d) importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. D) D.lgs. 153/99	(8.603.987)
e) base di calcolo (c-d)	8.603.987
QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO (e/15)	573.599

ALLEGATO N. 4

INDICATORI GESTIONALI			2016	2015
Redditività				
Indice N.1	Proventi netti Patrimonio	Rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno	2,76%	2,88%
Indice N.2	Proventi netti Totale attivo	Rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno	2,44%	2,51%
Indice N.3	Avanzo esercizio Patrimonio	Risultato dell'attività di investimento, al netto di oneri e imposte, in rapporto a patrimonio medio espresso	2,37%	2,51%
Efficienza				
Indice N.1	Oneri di funzionamento (media 5 anni) Proventi totali netti (media 5 anni)	Misura della quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento	11,75%	10,79%
Indice N.2	Oneri di funzionamento (media 5 anni) Deliberato (media 5 anni)	Incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale deliberata	20,02%	19,84%
Indice N.3	Oneri di funzionamento Patrimonio	Incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio	0,41%	0,41%
Attività istituzionale				
Indice N.1	Deliberato Patrimonio	Intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie	2,21%	2,06%
Indice N.2	F.do di stabilizzazione erogazioni Deliberato	Capacità di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento	227,87%	244,76%
Composizione degli investimenti				
Indice N.1	Partecipaz. nella conferitaria Totale attivo fine anno	Peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento rispetto agli investimenti complessivi	34,40%	34,02%

ES

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione sul Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2016





Signore e signori componenti del Comitato d'Indirizzo,

il progetto del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016 sottoposto alla nostra valutazione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2017, è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario.

È inoltre corredato dai seguenti documenti:

- a) la Relazione sulla Gestione, che fornisce in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria della Fondazione;
- b) il Bilancio di Missione, che illustra le attività istituzionali.

Poiché non è ancora stato emanato il più volte annunciato Regolamento in materia di Bilancio, il documento è stato redatto tenendo conto delle seguenti fonti normative:

- il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/4/2001, pubblicato nella G.U. del 26/4/2001, in quanto ritenuto sostanzialmente non in contrasto con le disposizioni previste dal D.Lgs 153/99 e successive modifiche e, integrazioni e contiene altresì note esplicative inerenti ai criteri seguiti, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico;
- lo Statuto vigente;
- le norme contenute negli artt. da 2421 a 2435 c.c., ove applicabili alla Fondazione.

Le predette norme del codice civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del D. Lgs. n.139 che, in applicazione della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto

5. Relazione del Collegio dei Revisori

a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si *"osservano in quanto applicabili"*.

Ciò premesso, per quanto di competenza, attestiamo che:

- sono stati espletati i controlli periodici di dovere, senza rilevare irregolarità contabili di sorta;
- abbiamo regolarmente presenziato alle riunioni degli organi sociali;
- i dati dello Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono posti a confronto con quelli del precedente esercizio;
- i criteri per l'iscrizione nell'attivo dei beni immateriali e le misure per il loro ammortamento sono quelli già concordati con il collegio negli anni precedenti;
- i criteri di valutazione del patrimonio, enunciati in termini estremamente analitici nella Nota Integrativa al bilancio a cui si rimanda, sono da noi condivisi in quanto conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile;
- concordiamo sui criteri di valutazione adottati, che risultano conformi alle indicazioni della normativa vigente e al documento approvato dal Consiglio ACRI del 7 luglio 2014, "Orientamenti Contabili in tema di bilancio", così come recentemente modificato dalla nota ACRI Prot. 158 del 27 febbraio 2017 recante "Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate dal D.Lgs N° 139 del 2015";
- gli accantonamenti relativi ai Fondi di Riserva risultano calcolati entro i limiti contenuti nella normativa richiamata in premessa;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91) è stato calcolato e contabilizzato secondo le disposizioni previste dal D.Lgs 153/99 e dell'interpretazione del Provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze del 19/04/2001;
- le imposte sono state calcolate applicando l'aliquota IRES del 27,50%;
- il Fondo Rischi ed oneri risulta capiente secondo il dettaglio esposto nella Nota Integrativa;
- i Proventi Straordinari sono costituiti dalla dismissione di attività immobilizzate;
- l'utilizzo dei Fondi erogativi è stato effettuato nei limiti di quanto deliberato dall'Organo di Indirizzo;
- ai fini di una maggiore trasparenza nell'informazione sulla gestione della Fondazione, la nota integrativa contiene alcuni indicatori gestionali, individuati dall'ACRI per facilitare la lettura dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione.

La sintesi del bilancio è espressa nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	26.079.586
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	950.962.794
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>	10.771.065
<i>Crediti</i>	23.004.612
<i>Disponibilità liquide</i>	12.768.050
<i>Ratei e risconti attivi</i>	19.597
TOTALE ATTIVO	1.023.605.704

PASSIVO

<i>Patrimonio</i>	907.327.580
<i>Fondi per l'attività d'Istituto</i>	45.844.950
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	16.710.084
<i>TFR di lavoro subordinato</i>	271.352
<i>Erogazioni deliberate</i>	27.641.302
<i>Fondo per il volontariato</i>	2.698.780
<i>Debiti</i>	23.111.656
TOTALE PASSIVO	1.023.605.704

<i>Conti d'ordine</i>	1.039.048.970
-----------------------	---------------

5. Relazione del Collegio dei Revisori

CONTO ECONOMICO

<i>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>	<i>Zero</i>
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>	<i>23.057.405</i>
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	<i>2.426.957</i>
<i>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari</i>	<i>235.615</i>
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.</i>	<i>(586.721)</i>
<i>Altri proventi</i>	<i>296.670</i>
<i>Oneri</i>	<i>(3.883.648)</i>
<i>Proventi straordinari</i>	<i>4.240.373</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>(26.263)</i>
<i>Arrotondamenti</i>	<i>-</i>
<i>Imposte</i>	<i>(4.250.420)</i>
<i>Avanzo dell'esercizio</i>	<i>21.509.968</i>
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	<i>(4.301.994)</i>
<i>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</i>	<i>(16.458.505)</i>
<i>Accantonamento al Fondo per il volontariato</i>	<i>(573.599)</i>
<i>Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'Istituto</i>	<i>(51.250)</i>
<i>Accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio</i>	<i>(124.620)</i>
<i>Avanzo residuo</i>	<i>Zero</i>

Prima di riferire sull'attività da noi svolta e di esprimere le nostre valutazioni, si ritiene opportuno premettere che, ai sensi del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, al Collegio dei Revisori della Fondazione di Sardegna spetta sia il controllo contabile con la relativa revisione legale dei conti (art. 2409 bis del c.c.), sia l'attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione nel suo concreto funzionamento (art. 2403 del c.c.).

Con riferimento alla revisione legale dei conti, vi diamo atto che nel corso dell'esercizio e nel rispetto della periodicità prevista dall'art. 2404 del C.C., abbiamo svolto le seguenti attività:

- controllo e accertamento della regolare tenuta dei libri contabili e della corretta rilevazione dei fatti amministrativi;
- controllo dei valori di cassa e dei saldi dei conti correnti bancari, risultanti conformi alle scritture contabili;
- verifica e accertamento degli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione relativamente al versamento delle ritenute, dei contributi e delle somme ad altro titolo dovute all'Erario e agli Enti Previdenziali, che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge;
- accertamento della corrispondenza del Bilancio alle risultanze contabili e alle norme che disciplinano la sua redazione, nonché controllo del contenuto della Nota integrativa e del Rendiconto finanziario.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

La procedura di controllo adottata, basata su una serie di verifiche a campione, ha avuto quale oggetto:

- i libri contabili;
- i documenti comprovanti l'effettività dei fatti amministrativi esposti nella contabilità;
- le informazioni contenute nel Bilancio.

In conclusione possiamo affermare che, nell'anno 2016, la contabilità generale, nonché la contabilizzazione dei contributi deliberati per fini istituzionali e le relative procedure erogative sono state gestite con esiti apprezzabili.

In relazione alla redazione del Bilancio dichiariamo che:

- sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza economica stabiliti dal codice civile ex art. 2423 bis;
- i criteri di valutazione utilizzati ed esposti dagli amministratori consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale al 31.12.2016 e la sintesi del risultato economico dell'esercizio stesso.

Si evidenzia che i proventi straordinari ammontano a Euro 4.240.373.

Con le parti correlate – cioè le partecipate Banco di Sardegna S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. e le società dalle stesse controllate – la Fondazione intrattiene operazioni a valori di mercato e sulla base della reciproca convenienza economica, che si concretizzano per lo più in rapporti di conto corrente, di deposito titoli, di sottoscrizione e di negoziazione di valori mobiliari, e in servizi ricevuti.

Occorre, inoltre, evidenziare che la Fondazione si avvale:

- della consulenza e dell'assistenza fiscale fornite dal Banco di Sardegna, comprendente anche la compilazione e la trasmissione telematica dei modelli di dichiarazione 770, Unico e Irap;
- dei servizi di gestione documentale forniti da Numera S.p.A.

5. Relazione del Collegio dei Revisori

Si precisa che il personale risulta composto da 13 unità, oltre il Segretario Generale.

Infine, considerato che non è stato ancora emanato il regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del Decreto Legislativo 153/99 e preso atto delle ultime disposizioni contenute nel Decreto del 10 febbraio 2017 del Direttore Generale del Tesoro, attestiamo che il Bilancio risulta redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e alle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel rispetto delle disposizioni testé richiamate, l'avanzo dell'esercizio di Euro 21.509.968 ha avuto la seguente destinazione:

1. alla riserva obbligatoria è stato accantonato il 20% dell'avanzo stesso, pari a Euro 4.301.994;
2. alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato accantonato lo 0,58% dell'avanzo, pari a Euro 124.620;
3. alle erogazioni sono stati assegnati Euro 16.458.505, così suddivisi:
 - a) ai settori rilevanti la somma di Euro 12.102.370, che risulta superiore al 50% dell'avanzo d'esercizio, al netto della riserva obbligatoria;
 - b) agli altri settori statutari la somma di Euro 3.897.550;
 - c) a favore della Fondazione con il Sud Euro 458.585;
4. al Fondo Iniziative Comuni Euro 51.250;
5. al Fondo per il Volontariato, nel rispetto della Legge 266/1991, sono stati assegnati Euro 573.599 pari a 1/15 della metà della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

In ordine agli obblighi ai quali siamo tenuti ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c., Vi segnaliamo che, nel corso dell'esercizio, abbiamo vigilato, senza riscontrare alcuna violazione, sul rispetto da parte degli Amministratori dei principi di corretta amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto. Abbiamo inoltre accertato che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione è stato adeguato per supportare l'attività istituzionale, operando nel contesto regionale non solo per far fronte alle emergenze contingenti, ma anche per sviluppare un percorso progettuale in sinergia con altri soggetti istituzionali (Comuni, Enti, altre Fondazioni).

Abbiamo acquisito direttamente dal Presidente e dal Segretario Generale, nel corso di specifici incontri, informazioni in merito alle principali iniziative della Fondazione, con riferimento alle recenti evoluzioni del quadro normativo, fiscale e statutario, che hanno interessato le Fondazioni di origine bancaria nel 2016.

Diamo atto d'aver partecipato a tutte le riunioni del Comitato d'Indirizzo e a quelle del Consiglio di Amministrazione,

consentendoci così, oltre a tenerci aggiornati sull'attività della Fondazione, anche di acquisire informazioni dettagliate sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate.

Le azioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione appaiono legittime, non sono manifestatamente imprudenti, né in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Comitato d'Indirizzo.

Al Collegio, infine, preme mettere in particolare evidenza che la Fondazione nel corso del 2016, perdurando l'incertezza del contesto economico e finanziario in cui opera, caratterizzato da bassi rendimenti dei titoli obbligazionari e da minori dividendi azionari, ha modificato in maniera sostanziale la propria strategia di investimento con la conseguenza che il patrimonio finanziario gestito è passato da Euro 109.154.604 del 2015 ad Euro 302.920.446 del 2016.

Le strategie d'investimento e i diversi modelli di gestione adottati sono il frutto di un processo di analisi e approfondimenti sull'asset allocation strategico e sulle modalità di investimento, condotto con il proficuo e indispensabile supporto dell'advisor (Prometeia), avendo come obiettivi e vincoli:

- a) un maggior grado di diversificazione degli investimenti per minimizzare i rischi, sia in riferimento agli strumenti che ai soggetti;
- b) la salvaguardia patrimoniale e reddituale per rafforzare la sostenibilità erogativa nel tempo e il consolidamento della presenza istituzionale della Fondazione nel territorio.

Gli atti operativi in tale percorso di cambiamento hanno cominciato a concretizzarsi con l'attivazione di un primo veicolo dedicato: SICAV-SIF denominato "Atlantide" all'interno del fondo INDACO, al quale sono stati conferiti in preferenza asset illiquidi.

Un ulteriore veicolo dedicato, da affiancare al precedente, ma costituito con altre Fondazioni al fine di costituire una piattaforma comune di investimento, è stato reso operativo il 15.03.2017 con il conferimento di Euro 5 milioni.

In linea con il processo di cambiamento la Fondazione, nel corso del 2016, ha movimentato il proprio portafoglio finanziario relativamente alla componente strategica, ma in particolare a quella non strategica rappresentata da fondi e sicav chiusi e aperti, da titoli di debito e dalle disponibilità liquide.

È stata, così, ottimizzata l'utilizzazione delle risorse liquide con l'investimento di circa 80 milioni di Euro in strumenti di risparmio gestito (Fondi e Sicav). La stessa strategia di investimento è stata applicata anche alle

5. Relazione del Collegio dei Revisori

risorse rinvenenti dalla dismissione di titoli obbligazionari governativi per circa 40 milioni di Euro che, infatti, sono stati indirizzati su Sicav ampiamente diversificate. Sono stati sottoscritti sia strumenti con strategie direzionali (obbligazioni e azioni), sia strumenti con strategie volte alla generazione di un flusso di reddito, sia strumenti con strategie non direzionali a rendimento assoluto.

Tali investimenti hanno consentito di incrementare notevolmente la diversificazione del portafoglio finanziario in termini soggettivi, geografici, settoriali, valutari e gestionali.

Si rileva, inoltre, che durante l'anno 2016 e nei primi mesi del 2017 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, né esposti da parte di terzi.

In sintesi, dall'attività di vigilanza da noi svolta non sono emerse omissioni, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere segnalati e menzionati nella presente Relazione.

In conclusione, riteniamo che il lavoro da noi svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione, come ci impone la legge, del seguente giudizio professionale:

dichiariamo

che il Bilancio sottoposto al Vostro esame, nel suo complesso ed in conformità alle norme che lo disciplinano, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'attività istituzionale della Fondazione di Sardegna per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, e pertanto

esprimiamo

il nostro parere favorevole alla sua approvazione.

30 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dott. Salvatore Porcu
Revisore effettivo	Dott.ssa Ivana Guerrera
Revisore effettivo	Rag. Salvatore Angelo Pinna





Fondazione
di Sardegna

www.fondazionedisardegna.it